



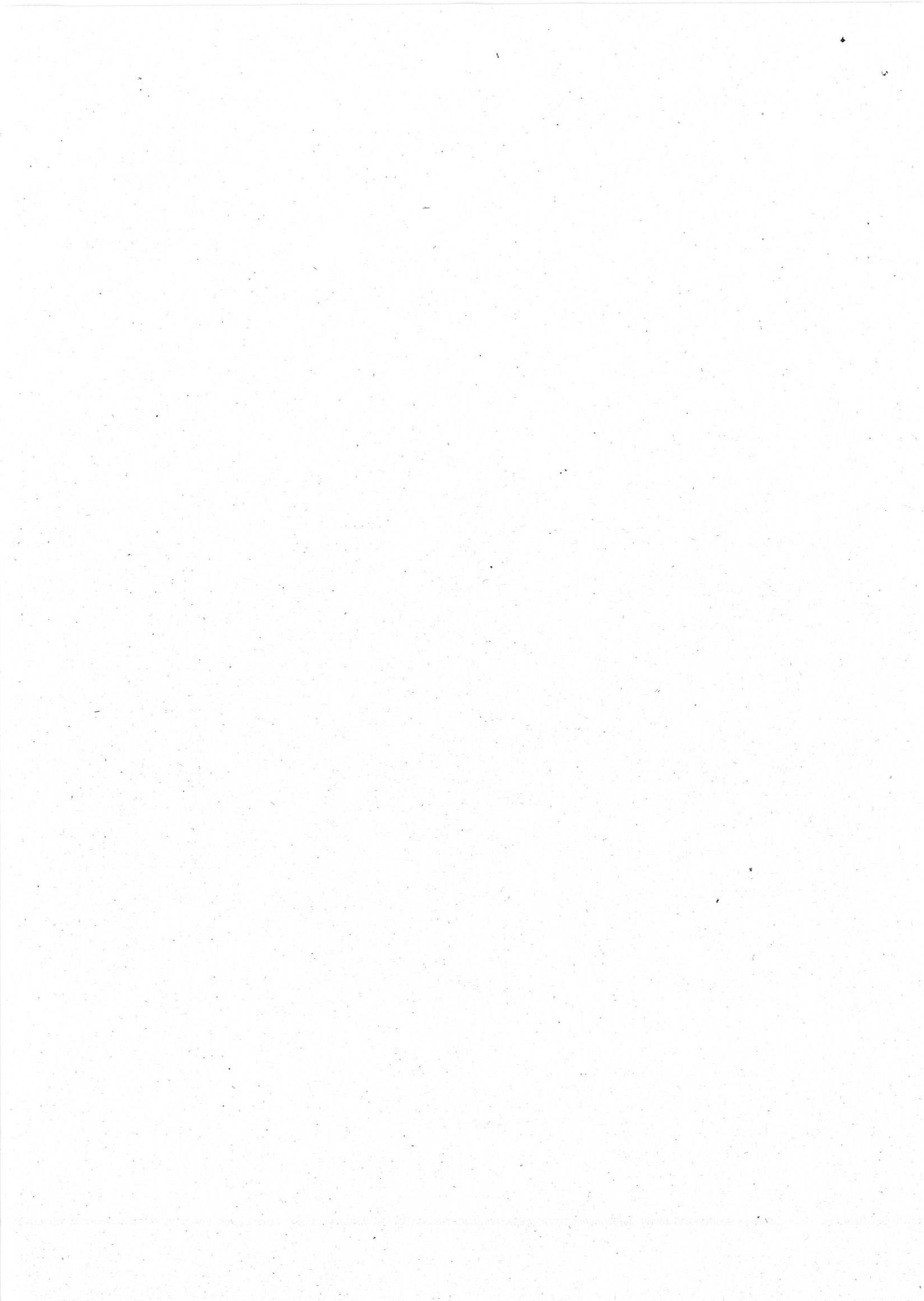
### **DELIBERA DEL CONSIGLIO N. 3 DEL 13/5/2019**

Riunione ordinaria tenutasi a Firenze presso la sede dell'Unione Regionale

Sono presenti:

Sig. Riccardo Breda	Presidente dell'Unione Regionale e della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno;
Sig. Stefano Morandi	Vice Presidente dell'Unione Regionale e Presidente Camera di Commercio Pistoia;
Sig. Massimo Guasconi	Presidente Camera di Commercio Arezzo-Siena;
Sig. Luca Giusti	Presidente Camera di Commercio Prato;
Sig. Roberto Bartolini	Membro di Giunta Camera di Commercio Arezzo-Siena, presente per delega;
Sig. Ferrer Vannetti	Membro di Giunta Camera di Commercio Arezzo-Siena, presente per delega;
Sig.ra Anna Landini	Membro di Giunta Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, presente per delega;
Sig. Giorgio Bartoli	Presidente Camera di Commercio di Lucca, presente per delega;
Sig. Maurizio Fantini	Membro di Giunta Camera di Commercio Lucca, presente per delega;
Sig. Valter Tamburini	Presidente Camera di Commercio di Pisa, presente per delega;
Sig. Roberto Balestri	Membro di Giunta Camera di Commercio Pisa, presente per delega;
Sig.ra Cinzia Grassi	Membro di Giunta Camera di Commercio Prato, presente per delega;
Sig. Alessandro Giacomelli	Membro di Giunta Camera di Commercio Prato, presente per delega;
Sig. Claudio Lombardi	Membro di Giunta Camera di Commercio Prato, presente per delega;
Sig. Simone Ciampoli	Membro di Giunta Camera di Commercio Pistoia, presente per delega;
Sig. Simone Balli	Membro di Giunta Camera di Commercio Pistoia, presente per delega;
Sig.ra Sabrina Marini	Membro di Giunta Camera di Commercio Pistoia, presente per delega;
Sig. Iacopo Nardini	- Sindaco Revisore;
Sig.ra Silvia Simoncelli	- Sindaco Revisore.

Segretario della seduta, Dr. Lorenzo Bolgi Segretario Generale Unione Regionale.





**Oggetto: approvazione del bilancio consuntivo 2018 e relativi allegati.**

Il Presidente ricorda che il Consiglio, sulla base di quanto previsto dall'art. 9 lettera f) del vigente Statuto, deve approvare il bilancio consuntivo dell'Ente ed informa quindi la Giunta ha provveduto ad esaminare nella seduta del 28/3 u.s. il documento, approvando con deliberazione n. 9 lo schema di bilancio consuntivo e la Relazione sulla gestione e sui risultati anno 2018 comprensiva dei relativi allegati, quali risultano dagli acclusi documenti che fanno parte integrante del presente atto (All. 1 – Proposta Bilancio consuntivo anno 2018, All. 2 – Rendiconto Finanziario, All. 3 – Relazione sulla gestione e sui risultati e All. 4 – Piano degli Indicatori dei Risultati Attesi di bilancio –P.I.R.A.).

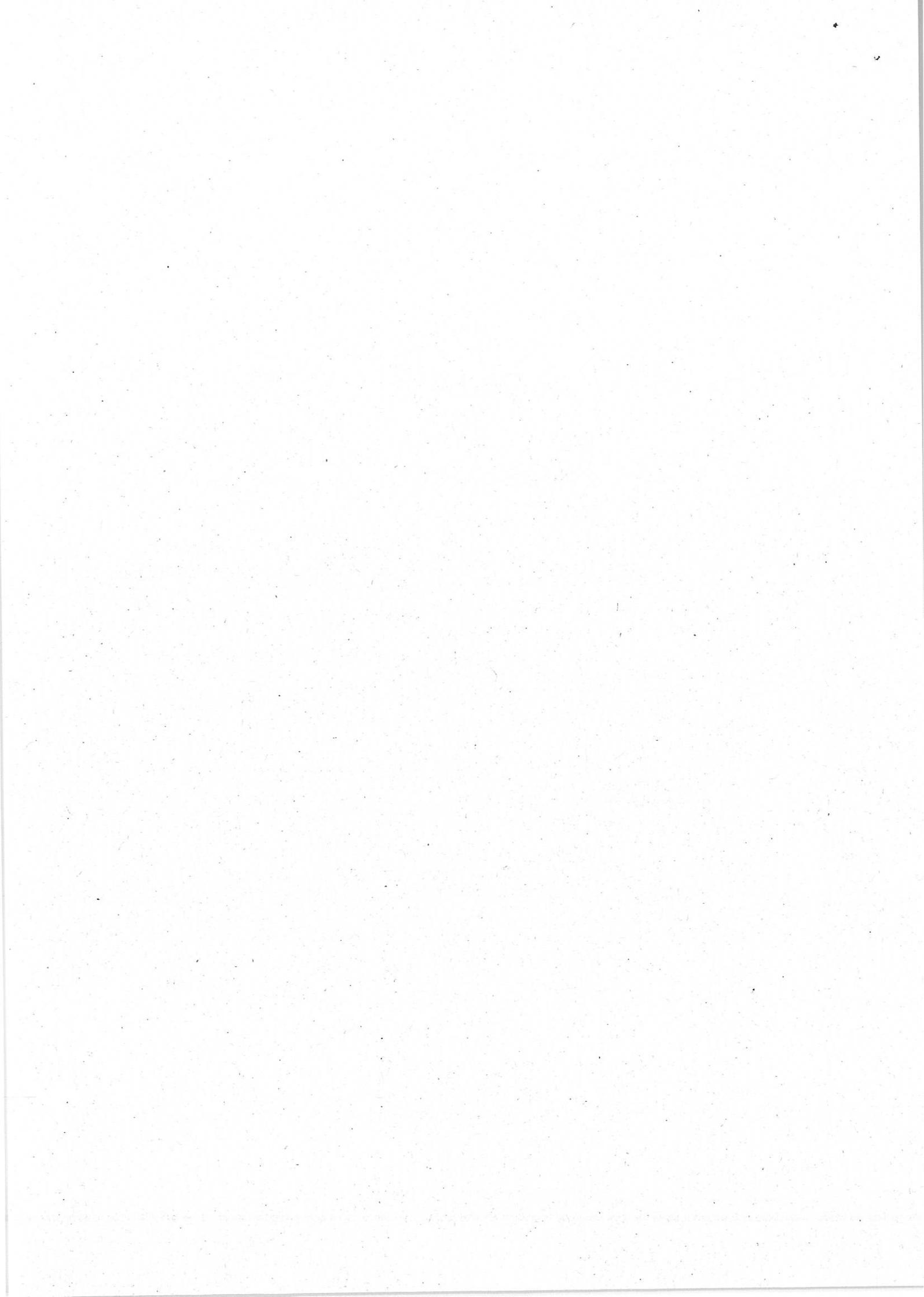
Invita quindi il Segretario Generale ad illustrare i documenti.

Il Dr. Bolgi ricorda che i documenti relativi al bilancio consuntivo 2018 dell'Unione Regionale, già inviati ai componenti l'Organo per preventiva conoscenza, sono i seguenti:

- lo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 22, comma 1 del D.P.R. n. 254/2005 e redatto secondo lo schema dell'allegato d) al D.P.R. medesimo;
- il conto economico, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.P.R. n. 254/2005 e redatto secondo lo schema dell'allegato c) al D.P.R. medesimo;
- il conto economico, redatto secondo lo schema riclassificato tenendo conto dei criteri individuati dal MISE con nota n. 148123 del 12/9/2013;
- la nota integrativa;
- il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013;
- il rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del decreto 27/03/2013;
- la relazione sulla gestione e sui risultati di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 254/2005 ed all'art. 7 del decreto 27/03/2013;
- il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18/9/2012, previsto dal comma 3 dell'art. 5 del decreto 27/03/2013.

Ricorda ancora come nel corso del 2018 la forza lavoro dell'Ente si sia "stabilizzata" in n. 7 unità lavorative, oltre a n. 2 in aspettativa volontaria ed n. 1 in comando presso la Regione Toscana e come pertanto sia da ritenersi conclusa la fase di ristrutturazione che ha interessato l'Ente negli ultimi anni, in quanto un numero di dipendenti inferiore non può garantire la funzionalità della struttura.

Informa quindi che il bilancio consuntivo 2018 si chiude con un disavanzo d'esercizio di € 177.422,00. Il disavanzo è legato alla gestione straordinaria, la gestione corrente registra un risultato positivo: i proventi correnti superano gli oneri correnti per € 332.958,00, nonostante una riduzione delle entrate di € 163.928,00.





Gli oneri del personale sono, in conseguenza di quanto sopra ricordato, diminuiti da € 532.831,00 del 2017 ad € 311.179,00 del 2018 con un evidente risparmio.

Unioncamere Toscana ha inoltre migliorato nel corso del 2018 la capacità di gestire le risorse a propria disposizione, riuscendo a ridurre le spese per prestazioni di servizi (da € 80.481,00 ad € 71.418,00).

Ricorda inoltre che, sotto il profilo dei proventi correnti, le quote associative delle Camere di Commercio hanno subito una notevole riduzione passando da € 1.154.692,00 al 31/12/2017 ad € 979.564,00 al 31/12/2018.

Evidenzia inoltre nella gestione straordinaria:

- gli oneri straordinari, per € 100.972,26, sono dovuti alla quota di restituzione annuale alle Camere di Commercio delle somme nel tempo erogate ad Unioncamere Toscana per gli aumenti di capitale sociale di Fidi Toscana spa;
- l'Ente ha provveduto a svalutare completamente la partecipazione nella società, controllata al 66,25%, UTC Immobiliare e Servizi s.c.ar.l., che presenta un patrimonio netto negativo; tale svalutazione ha comportato un onere in conto economico pari ad € 279.684,00;
- si è altresì svalutata per € 193.326,68 la partecipazione a Fidi Toscana spa (per la quale è già stato aperto il procedimento per l'alienazione delle quote), per adeguare il valore al patrimonio netto della Società al 31/12/2017;

descrive infine brevemente le attività svolte nel 2018 e riportate nella relazione sulla gestione e sui risultati.

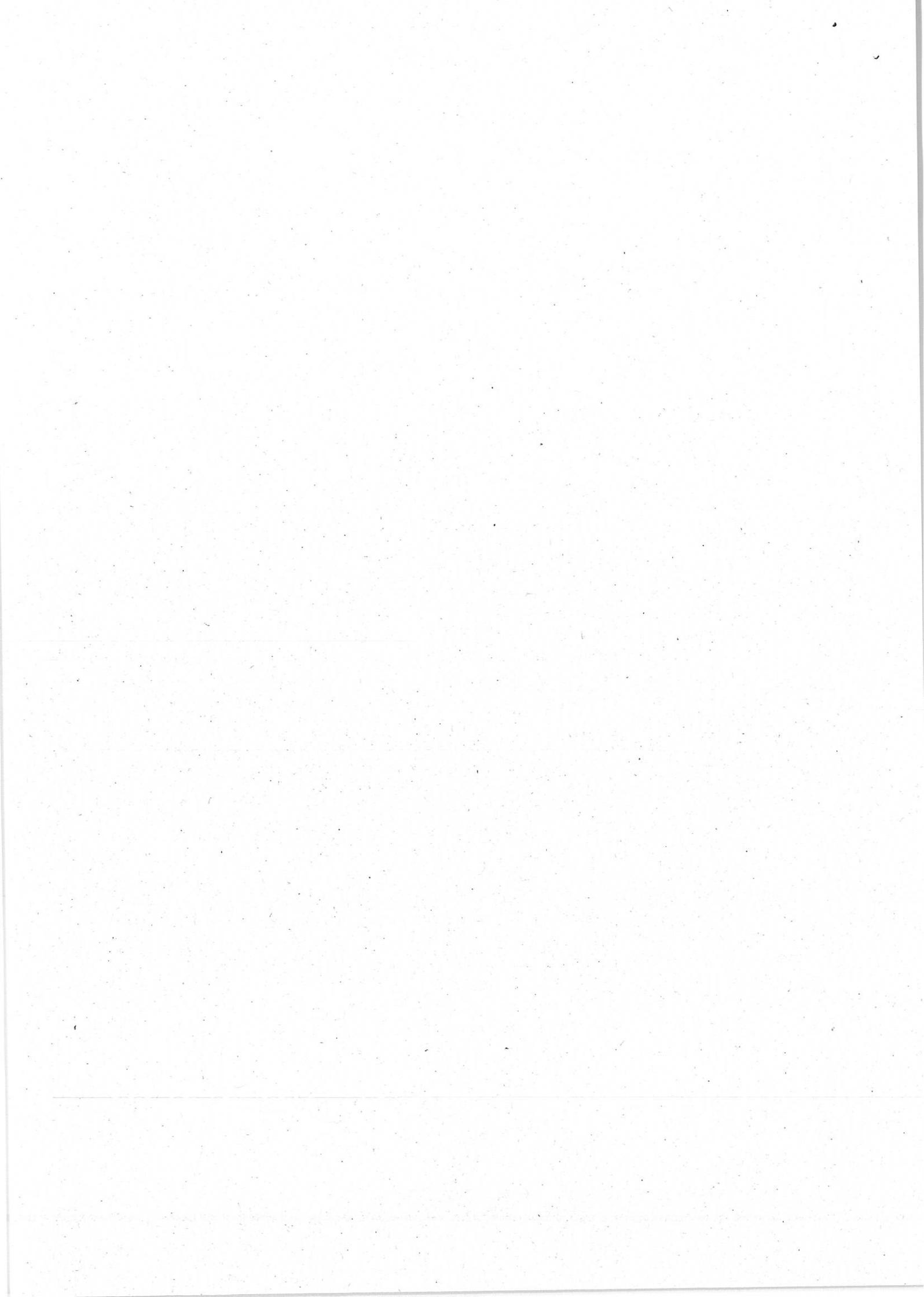
Il Presidente ringrazia il Segretario Generale ed informa che i documenti oggi presentati sono stati inviati al Collegio dei Revisori dei Conti per l'esame di competenza così come previsto dall'art. 3 del D. M. 27/3/2013 e che il Consiglio delle Associazioni Regionali di Categoria, riunitosi in data odierna, ha espresso, ai sensi dell'art. 17, punto 4), del vigente statuto dell'Ente, parere positivo sul bilancio consuntivo 2018.

Invita quindi il rappresentante del Collegio dei Revisori dei Conti, a procedere all'illustrazione della relazione predisposta dal Collegio stesso.

Il Dr. Nardini procede nella lettura della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, facendo distribuire ai presenti copia del documento (che viene allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante - All. 5), ed al termine comunica il parere favorevole del Collegio all'approvazione della proposta di Bilancio consuntivo dell'Unione Regionale per l'esercizio 2018.

Il Presidente ringrazia il Collegio dei Revisori e propone al Consiglio di approvare il bilancio consuntivo presentato, con i relativi allegati.

## IL CONSIGLIO





UNIONCAMERE  
TOSCANA

- visto l'art. 8, comma 4, e l'art. 9, punto f), dello Statuto;
- uditi il Presidente ed il Segretario Generale
- presa visione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2018 e degli allegati documenti;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio delle Associazioni Regionali di Categoria;
- sentito e preso atto, sulla base della relazione appositamente predisposta, del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;
- dopo congrua discussione;
- all'unanimità

### DELIBERA

- di approvare lo schema di bilancio consuntivo per l'esercizio 2018, composto dai documenti; Bilancio consuntivo anno 2018 (All. 1), Conto economico riclassificato (All. 2), Relazione sulla gestione e sui risultati (All. 3) e Piano degli Indicatori dei Risultati Attesi di bilancio -P.I.R.A (All. 4), allegati al presente provvedimento di cui fanno parte integrante.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Lorenzo Bolgi)

IL PRESIDENTE  
(Riccardo Brella)

Documento firmato  
BRELLA RICCARDO  
24.05.2019 09:25:  
54 UTC

DOCUMENTO ORIGINALE INFORMATICO  
FIRMATO DIGITALMENTE  
(art. 23 ter Dlgs 82/2005)



## DiKe6 - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 2019-05-24 10:26:49 (UTC)

File verificato: \\server03\Arealuff\_affari\_generali\ATTI\ATTI DEFINITIVI\2019 -  
Delibere\Consiglio\Consiglio 2019 firmate DGT\C-003-2019(firmato).pdf.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

### Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: BOLGI LORENZO  
Firma verificata: OK  
Verifica di validità Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio  
online: 24/05/2019 10:00:46

### Dati del certificato del firmatario BOLGI LORENZO:

Nome, Cognome: LORENZO BOLGI  
Organizzazione: non presente  
Numero 16556568  
identificativo:  
Data di scadenza: 08/03/2020 23:59:59  
Autorità di ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A.,  
certificazione: Certification AuthorityC,  
, IT  
Documentazione del https://ca.arubapec.it/cps.html  
certificato (CPS):  
Identificativo del  
CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1

### Fine rapporto di verifica



ALL D - STATO PATRIMONIALE ATTIVO AL 31.12.2018 (previsto dall'articolo 22, comma 1)	Valori al 31-12-2018		Valori al 31-12-2017		Variazioni Assolute
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<b>a) Immateriali</b>					
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		1.366,00		2.066,00	700,00
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>		1.366,00		2.066,00	700,00
<b>b) Materiali</b>					
Attrezzature		819,00		4.826,00	4.007,00
Arredi e mobili		0,00		0,00	
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>		819,00		4.826,00	4.007,00
<b>c) Finanziarie</b>	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote		1.858.313,00		2.333.565,00	475.252,00
Altri investimenti mobiliari		2.222.659,00		2.222.659,00	
Prestiti ed anticipazioni attive		4.080.972,00		4.556.224,00	475.252,00
<b>Totale Immobilizzazioni Finanziarie</b>		4.080.972,00		4.556.224,00	475.252,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		6.080.157,00		6.563.116,00	479.959,00
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
<b>d) Rimanenze</b>					
Rimanenze di magazzino					
<b>Totale Rimanenze</b>		0,00		0,00	
<b>e) Crediti di Funzionamento</b>	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti v/organismi del sistema camerale	245.622,00	245.622,00	472.565,00	472.565,00	226.943,00
Crediti per servizi c/terzi	3.120,00	20.800,00	5.904,00	25.312,00	7.296,00
Crediti diversi	270.236,00	270.236,00	389.498,00	389.498,00	119.262,00
Anticipi a fornitori					
<b>Totale crediti di funzionamento</b>	518.978,00	20.800,00	867.967,00	25.312,00	353.501,00
<b>f) Disponibilità Liquide</b>					
Banca c/c		2.310.234,00		1.863.350,00	
Depositi postali		0,00		0,00	
<b>Totale disponibilità liquide</b>		2.310.234,00		1.863.350,00	446.884,00
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>		2.850.012,00		2.756.629,00	93.383,00
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>					
Ratei attivi					
Risconti attivi		3.331,00		2.735,00	596,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		3.331,00		2.735,00	596,00
<b>TOTALE ATTIVO</b>		6.936.499,00		7.322.481,00	385.982,00
<b>D) CONTI D'ORDINE</b>					
<b>TOTALE GENERALE</b>		6.936.499,00		7.322.481,00	385.982,00

ALLO - STATO PATRIMONIALE PASSIVO AL 31.12.2018 (previsto dall'articolo 22, comma 1)	Valori al 31.12.2018		Valori al 31.12.2017		Variazioni Assolute
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
Patrimonio netto esercizi precedenti		769.944,00		769.944,00	-
Avanzo/Disavanzo economico esercizio		-177.422,00		243.830,00	421.252,00
Versamenti in conto capitale da CCIAA		134.546,00		134.546,00	-
Riserve da partecipazioni					
Riserva indivisibile		243.830,00			243.830,00
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>970.898,00</b>		<b>1.148.320,00</b>	<b>-177.422,00</b>
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>					
Mutui passivi		4.027.479,00		4.174.524,00	-147.045,00
Prestiti ed anticipazioni passive					
<b>TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>		<b>4.027.479,00</b>		<b>4.174.524,00</b>	<b>-147.045,00</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>					
Fido Trattamento di fine rapporto		494.108,00		509.209,00	-15.101,00
<b>TOT. FIDO TRATT. FINE RAPPORTO</b>		<b>494.108,00</b>		<b>509.209,00</b>	<b>-15.101,00</b>
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>ENTRO 12 MESI</b>	<b>OLTRE 12 MESI</b>	<b>ENTRO 12 MESI</b>	<b>OLTRE 12 MESI</b>	
Debiti v/fornitori	191.466,00	191.466,00	90.621,00	90.621,00	100.845,00
Debiti v/società e organismi del sistema commerciale	431.510,00	431.510,00	424.950,00		6.560,00
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie					
Debiti tributari e previdenziali	127.088,00	127.088,00	105.124,00	105.124,00	21.964,00
Debiti v/dipendenti	135.363,00	135.363,00	91.824,00	91.824,00	43.539,00
Debiti v/Organismi istituzionali	9.747,00	9.747,00	9.747,00	9.747,00	-
Debiti diversi	148.592,00	148.592,00	106.224,00	106.224,00	42.368,00
Debiti per servizi c/terzi	23.920,00	23.920,00	31.216,00	31.216,00	7.296,00
Clienti c/anticipi	145.395,00	145.395,00	457.823,00		-312.428,00
<b>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>1.213.081,00</b>	<b>1.213.081,00</b>	<b>1.317.529,00</b>		<b>-104.448,00</b>
<b>E) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>					
Fondo Imposte		0,00		0,00	0,00
Altri Fondi		230.933,00		172.899,00	58.034,00
<b>TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI</b>		<b>230.933,00</b>		<b>172.899,00</b>	<b>58.034,00</b>
<b>F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>					
Ratei Passivi		0,00		0,00	0,00
Risconti Passivi		0,00		0,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>5.936.601,00</b>		<b>6.174.161,00</b>	<b>-208.560,00</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>6.936.499,00</b>		<b>7.322.481,00</b>	<b>-385.982,00</b>
<b>G) CONTI D'ORDINE</b>					
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>6.936.499,00</b>		<b>7.322.481,00</b>	<b>-385.982,00</b>

ALL. C CONTO ECONOMICO (previsto dall'articolo 21, comma 1)	VALORI ANNO 2018	VALORI ANNO 2017	DIFFERENZE
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>A) Proventi correnti</b>			
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.424.232,00	1.588.160,00	-163.928,00
<b>Totale proventi correnti A</b>	<b>1.424.232,00</b>	<b>1.588.160,00</b>	<b>-163.928,00</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>			
6 Personale	311.179,00	532.831,00	-221.652,00
a competenze al personale	228.738,00	393.523,00	-164.785,00
b oneri sociali	58.144,00	100.387,00	-42.243,00
c accantonamenti al T.F.R.	24.297,00	37.238,00	-12.941,00
d altri costi		1.683,00	-1.683,00
7 Funzionamento	209.063,00	229.694,00	-20.631,00
a Prestazioni servizi	71.418,00	80.481,00	-9.063,00
b godimento di beni di terzi	4.316,00	3.948,00	368,00
c Oneri diversi di gestione	113.830,00	121.313,00	-7.483,00
e Organi istituzionali	19.499,00	23.952,00	-4.453,00
8 Interventi economici	443.107,00	416.426,00	26.681,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	127.925,00	23.478,00	104.447,00
a Immob. immateriali	700,00	1.704,00	-1.004,00
b Immob. materiali	4.104,00	6.774,00	-2.670,00
d fondi rischi e oneri	123.121,00	15.000,00	108.121,00
<b>Totale Oneri Correnti B</b>	<b>1.091.274,00</b>	<b>1.202.429,00</b>	<b>-111.155,00</b>
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>	<b>332.958,00</b>	<b>385.731,00</b>	<b>-52.773,00</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>			
10 Proventi finanziari	242,00	198,00	44,00
11 Oneri finanziari	28.031,00	30.401,00	-2.370,00
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>-27.789,00</b>	<b>-30.203,00</b>	<b>2.414,00</b>
<b>GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
12 Proventi straordinari	119.946,00	193.741,00	-73.795,00
13 Oneri straordinari	127.284,00	266.304,00	-139.020,00
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>-7.338,00</b>	<b>-72.563,00</b>	<b>65.225,00</b>
Rettifiche di valore attività finanziaria			
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	475.253,00	39.135,00	436.118,00
<b>Differenza rettifiche attività finanziaria</b>	<b>-475.253,00</b>	<b>-39.135,00</b>	<b>-436.118,00</b>
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D</b>	<b>-177.422,00</b>	<b>243.830,00</b>	<b>-421.252,00</b>

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2018**  
(art. 23 D.P.R. 2/11/2005, n. 254)

**ATTIVITA' SVOLTE**

L'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Toscana (di seguito *Unioncamere Toscana*) cura e rappresenta gli interessi e persegue gli obiettivi comuni del sistema camerale in ambito regionale, promuove l'esercizio associato di funzioni, servizi e competenze camerali e assicura il coordinamento dei rapporti con la Regione e con le associazioni regionali degli enti locali, così come previsto dall'art. 4 dello Statuto.

**CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO – PRINCIPI CONTABILI**

Il bilancio d'esercizio 2018 è conforme al dettato del Titolo III del D.P.R. 2/11/2005, n. 254.

Unioncamere Toscana ha adottato il regolamento di contabilità, di cui al citato decreto, a decorrere dall'esercizio 2008.

In data 5/2/2009, con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C, sono stati emanati i principi contabili definiti dalla Commissione prevista dall'art. 74 – comma 2 – del D.P.R. 254/2005, istituita con decreto del Ministro delle Attività Produttive del 6 giugno 2006.

Il comma 5 dell'art 74 del "Regolamento" dispone che *"per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano i principi della sezione IX, capo III, del codice civile"*.

L'articolo 1, comma 1, del D.P.R. 254/2005 dispone che la gestione sia informata ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale e risponde ai seguenti requisiti:

*a) Veridicità.*

Insieme alla chiarezza, il principio della veridicità assicura l'esigenza che il bilancio rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio. La veridicità è complementare al concetto di chiarezza.

*b) Universalità.*

Il requisito dell'universalità assolve alla finalità di considerare nei documenti contabili tutte le grandezze finanziarie, patrimoniali ed economiche afferenti la gestione con il contestuale divieto delle gestioni fuori bilancio.

*c) Continuità.*

Il principio richiede che la valutazione dei fatti di gestione sia posta in funzione della prosecuzione dell'attività, utilizzando *"criteri di funzionamento"*.

*d) Prudenza.*

In osservanza di tale principio gli oneri vanno comunque contabilizzati anche se presunti o potenziali, mentre i proventi da iscrivere sono quelli certi. Al fine dell'individuazione degli oneri, anche se presunti, devono essere presi in considerazione tutti gli accadimenti che manifesteranno i loro effetti finanziari in futuro purchè di competenza dell'esercizio considerato. A tal fine, assume rilievo il principio della *competenza economica* secondo il quale costi e ricavi devono essere assegnati all'esercizio in cui le relative operazioni si realizzano indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

*e) Chiarezza.*

Tale principio impone che il bilancio d'esercizio sia comprensibile sia nella rappresentazione contabile, anche con riferimento al contenuto della nota integrativa. Il bilancio, pertanto, deve essere redatto con l'obbligo dell'informazione più esaustiva possibile.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono dettati dall'art. 26 del D.P.R. 254/2005; per quanto non previsto dal decreto si applicano le disposizioni del Codice Civile ed i principi contabili di cui alla circolare Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 5/2/2009.

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. All'interno delle immobilizzazioni immateriali possono essere iscritti gli oneri ed i costi aventi utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni materiali diverse dagli immobili sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto o di produzione e quello di stima o di mercato.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni, materiali ed immateriali, che alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente inferiore a quello determinato come sopra riportato, è ridotto a tale minore valore.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è incrementato degli oneri di diretta imputazione compresi quelli finanziari relativi ai finanziamenti passivi; esso, inoltre, è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le modifiche dei criteri di ammortamento sono adeguatamente motivate nella nota integrativa.

### PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate, di cui all'articolo 2359, primo comma, numero 1), e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritto il costo d'acquisto, se di ammontare superiore, a condizione che siano fornite adeguate motivazioni nella nota integrativa. Negli esercizi successivi le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto all'importo iscritto nell'esercizio precedente sono accantonate in un'apposita riserva facente parte del patrimonio netto. Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente a tale riserva se esistente, ovvero, riducono proporzionalmente il valore della partecipazione. Qualora l'importo del patrimonio netto sia negativo, il maggior valore rispetto a quello della partecipazione iscritto in bilancio è imputato al conto economico.

Le partecipazioni, diverse da quelle in imprese controllate o collegate, sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione.

L'art. 21 – comma 1 – del D. Lgs. 175/2016 (*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*) prevede che le pubbliche amministrazioni locali, che adottano la contabilità civilistica, adeguino il valore della partecipazione, nel corso dell'esercizio successivo, all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata ove il risultato negativo non venga immediatamente ripianato e costituisca perdita durevole di valore.

La suddetta disposizione, applicabile a tutte le società partecipate, è da ritenersi sostitutiva – in presenza di risultato negativo non ripianato e perdita durevole di valore - di quanto disciplinato dall'art. 1 – comma 551 e comma 552 – della Legge 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), il quale dispone l'obbligo, per le pubbliche amministrazioni di accantonare, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo delle istituzioni e società partecipate, non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione posseduta. Il Ministero Sviluppo Economico, con nota prot. 23778/20/2/2015, aveva fornito indicazioni applicative della norma suddetta, precisando, tra l'altro, che la stessa era riferita alle "partecipazioni in altre imprese", dato che le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte in bilancio per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto, risultante dall'ultimo bilancio approvato (art. 26 – comma 7 – D.P.R. 254/2005).

**CREDITI**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. L'ammontare dei crediti iscritto nello stato patrimoniale è svalutato dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione. Tali atti sono esclusi se la stima del costo per tale esperimento supera l'importo da recuperare.

**DEBITI**

I debiti sono iscritti al valore di estinzione.

**RATEI E RISCONTI**

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

**FONDI RISCHI ED ONERI**

Sono determinati rispettando i criteri generali di prudenza e di competenza.

**FONDO TFR**

Rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale dei singoli trattamenti di fine rapporti maturati a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati; ed è pari a quanto dovrebbe essere corrisposto ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro al 31/12/2018.

<b>STATO PATRIMONIALE</b>
---------------------------

Lo Stato Patrimoniale è redatto secondo le disposizioni dell'art. 22 del D.P.R. 254/2005 e riporta i valori relativi agli anni 2017 e 2018, come da allegato D) al Regolamento di contabilità. I valori sono arrotondati all'unità di euro. Per esigenze di continuità con i precedenti bilanci, sono diversamente descritte, rispetto allo schema ministeriale, le immobilizzazioni materiali e le voci del patrimonio netto.

**ATTIVO****A) Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

▪ Valore residuo al 01/01/2018	€	2.065,87
▪ Acquisti anno 2018	€	=====
▪ Dismissioni anno 2018	€	=====
▪ Ammortamenti anno 2018 (aliquota 15%)	€	699,98
▪ Valore residuo al 31/12/2018	€	1.365,89

**Immobilizzazioni materiali****Attrezzature**

Costo storico	€	136.186,11
Fondo ammortamento al 31/12/2017	€	131.359,70

Valore residuo al 01/01/2018	€	4.922,7 <sup>1</sup>
Acquisti anno 2018	€	=====
Dismissioni anno 2018	€	=====
Ammortamenti anno 2018 (aliquota 20%)	€	4.103,85
Valore residuo al 31/12/2018	€	818,85

**Arredi e mobili**

Costo storico	€	144.994,09
Fondo ammortamento al 31/12/2017	€	144.994,09
Valore residuo al 01/01/2018	€	=====
Acquisti anno 2018	€	=====
Dismissioni anno 2018	€	=====
Ammortamenti anno 2018 (aliquota 15%)	€	=====
Valore residuo al 31/12/2018	€	=====

**Beni strumentali inferiori € 516,46**

Costo storico	€	682,00
Fondo ammortamento al 31/12/2017	€	682,00
Valore residuo al 01/01/2018	€	=====
Acquisti anno 2018	€	=====
Valore residuo al 31/12/2018	€	=====

**Immobilizzazioni finanziarie**

**Partecipazioni in imprese controllate:** sono considerate controllate le società nelle quali Unioncamere Toscana partecipa per un importo superiore al 50% del capitale sociale.

Società	%	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Svalutazione
UTC IMMOBILIARE E SERVIZI SCARL	66,25	279.684,32	-	279.684,32

La società è proprietaria dell'immobile sede di Unioncamere Toscana, ubicato a Firenze – Via Lorenzo il Magnifico, 24. Durante l'esercizio 2016 è stata ottenuta una perizia estimativa giurata del valore di mercato dell'immobile che ne ha determinato il valore in € 2.400.000. Tale importo è considerevolmente inferiore rispetto al costo di acquisto dello stesso in conseguenza della crisi del mercato immobiliare intervenuta nel frattempo.

In considerazione di quanto detto, per esigenze di veridicità e prudenza, data la rilevanza dell'immobile nell'attivo patrimoniale della società partecipata e data la perdita rilevata da UTC Immobiliare e Servizi s.c.a r.l. al 31/12/2015 ritenuta non estemporanea (non causata da ragioni che si ritiene possano essere rimosse in un breve arco temporale e basata su fatti obiettivi e ragionevolmente riscontrabili – OIC 21-), è stato deciso, nel 2016, di operare una svalutazione per perdita durevole di valore la quale, in base al principio OIC n. 21, "è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante".

<sup>1</sup> Il valore residuo da ammortizzare è maggiore rispetto alla differenza tra il costo storico e il fondo ammortamento a fine 2017. Il Fondo è stato diminuito di € 96,29 per errata maggiore contabilizzazione di ammortamenti su cespiti a fine 2017.

L'applicazione del criterio di valutazione in base al valore recuperabile della partecipazione, utilizzato anche nella redazione del bilancio di esercizio dell'anno 2017, rappresenta una deroga al principio del patrimonio netto, enunciato chiaramente dall'articolo 21 del Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica, D.Lgs. 19/8/2016 n. 175, laddove si evidenzia che "nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni partecipanti, che adottano la contabilità civilistica, adeguano il valore della partecipazione, nel corso dell'esercizio successivo, all'importo corrispondente alla frazione di patrimonio netto della società partecipata, ove il risultato negativo non venga immediatamente ripianato e costituisca perdita durevole di valore."

Utc Immobiliare e Servizi s.c.ar.l. chiude i bilanci in perdita dall'esercizio 2015. Tali perdite possono essere considerate perdite durevoli, in quanto capaci di intaccare la consistenza patrimoniale della società che chiude l'esercizio 2017 con patrimonio netto negativo.

L'assemblea straordinaria di UTC Immobiliare e Servizi S.c. a r.l., in data 31/5/2017, ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della società.

La società ha concluso con l'Agenzia delle Entrate "l'accordo di collaborazione per attività di valutazione immobiliare" per ottenere un parere di congruità sulla perizia redatta da terzi nel 2016 finalizzata all'alienazione dell'immobile, e l'Agenzia delle Entrate, in data 26/6/2018, ha determinato il valore di mercato dell'immobile in Euro 1.908.000,00, comportando una notevole diminuzione del valore della società, data la rilevanza dell'immobile nel suo attivo patrimoniale.

Si ritiene opportuno, in ottica prudenziale, in considerazione dei suddetti fatti relativi alla società, di non derogare al criterio del patrimonio netto, valutando quindi la partecipazione in Utc Immobiliare e Servizi s.c.ar.l. per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Considerato che, come già enunciato, la società chiude l'esercizio 2017 con patrimonio netto negativo, precisamente per € -46.917,00, l'onere di svalutazione sarà pari all'intero valore della partecipazione iscritta in bilancio al 31/12/2017, ovvero € 279.684,32.

Altre partecipazioni:

Società	Capitale Sociale al 31/12/2017	Patrimonio Netto al 31/12/2017	% Partecipazione nella Società	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Svalutazione
FIDI TOSCANA SPA	160.163.224,00	140.109.471	1,27923	1.985.649,07	1.792.322,39	193.326,68
TIRRENO BRENNERO SRL	386.782,00 (al 5/7/2016)	219.339,00 (al 5/7/2016)	4,454	9.486,21	3.887,31	
INFOCAMERE SCPA	17.670.000,00	46.776.391,00	0,0044	783,34	783,34	====
SISTEMA CAMERALE SERVIZI SRL	4.009.935,00	5.209.246,00	0,281	11.145,00	11.145,00	====
DINTEC SCRL	551.473,00	1.014.446,00	0,301	1.660,00	1.660,00	====
SOC. CONSORTILE ENERGIA TOSCANA	91.780,00	321.539,00	0,0098	9,00	9,00	====

Partecipazione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Svalutazione
SICI - FONDO INVESTIMENTO CHIUSO	50.747,53	48.505,81	2.241,72

Relativamente alle suddette partecipazioni si precisa quanto segue:

Fiditoscana s.p.a.: La società, valutata al criterio del patrimonio netto, chiude l'esercizio 2017 in perdita; si ritiene pertanto di adeguare in diminuzione il valore delle partecipazioni sulla base del patrimonio netto, contabilizzando la relativa svalutazione tra gli oneri del conto economico;

Tirreno Brennero S.r.l.: Il 5/7/2016 è stato approvato il bilancio finale di liquidazione con relativo piano di riparto; in base al suddetto piano, all'Unione Regionale spettava una somma totale di €9.486,56. In esecuzione di detto piano, nell'anno 2017, l'Unione Regionale ha introitato la somma di € 5.599,43, a titolo di liquidazione del valore della quota. Unioncamere Toscana rimane titolare di un credito verso la società per € 3.887,13 a titolo di rimborso IVA. Il valore della partecipazione è stato quindi adeguato a tale somma, contabilizzando un credito verso la società di pari importo.

Fondo SICI: il valore al 31/12/2018 è determinato secondo la comunicazione pervenuta dalla società di gestione, contabilizzando la svalutazione tra gli oneri del conto economico.

Le altre partecipazioni in Si.Camera, Dintec e Soc. Consortile Enerzia Toscana, non essendo partecipazioni controllate o collegate, sono valutate al costo di acquisto.

#### Prestiti ed anticipazioni attive

Credito verso società controllata UTC Immobiliare e Servizi	€	2.222.475,37
Depositi cauzionali	€	183,97
<b>TOTALE</b>	€	<b>2.222.659,34</b>

Si evidenzia che, in chiusura bilancio di esercizio 2017, anche in ragione della presenza, nel bilancio di Unioncamere Toscana, di un *credito verso impresa controllata* per un importo pari a € 2.222.475,37, il cui presumibile valore di realizzo poteva subire delle variazioni in conseguenza dell'esito della sopra citata valutazione dell'immobile da parte dell'Agenzia delle Entrate, era stato deciso di appostare l'avanzo di esercizio (€ 243.830,16) come riserva indivisibile tra i soci fino alla fine della liquidazione della società partecipata UTC Immobiliare e Servizi s.c. a r.l..

#### B) Attivo circolante

##### Crediti di funzionamento

##### Crediti verso organismi del sistema camerale

Crediti verso Camere di Commercio toscane (progetti ed iniziative)	€	31.374,93
Crediti verso Unioncamere Italiana e Dintec (progetti FNP cod. 155 e 156 e note di credito)	€	214.246,84
<b>TOTALE</b>	€	<b>245.621,77</b>

##### Crediti diversi

Crediti verso Regione Toscana (per progetti e CRAT)	€	194.616,00
Crediti tributari e previdenziali	€	46.567,92
Crediti v/Regione Toscana per personale in comando	€	27.754,84
Altri crediti diversi	€	1.297,65
<b>TOTALE</b>	€	<b>270.236,41</b>

Crediti per servizi c/terzi

Crediti verso dipendenti per cessione del quinto dello stipendio (contabilizzato in bilancio debito di pari importo)	€	23.920,00
<b>TOTALE</b>	€	<b>23.920,00</b>

Disponibilità liquide

Sono iscritte nello Stato Patrimoniale al valore nominale e sono contabilizzati nella presente voce:

▪ Saldo al 31/12/2018 del conto corrente bancario, come da documentazione rilasciata dall'Istituto cassiere Cassa di Risparmio di Pisa Lucca Livorno (ora parte del Banco BPM S.p.a.)	€	2.222.884,64
▪ Saldo al 31/12/2018 del conto corrente bancario presso Banca Monte dei Paschi di Siena; si tratta del conto corrente dedicato esclusivamente alle operazioni contabili di pagamento delle rate del mutuo passivo	€	87.349,05
▪ <b>TOTALE</b>	€	<b>2.310.233,69</b>

Come riportato nel verbale n. 1/2019 del Collegio dei Revisori dei Conti "Il Collegio, nel procedere all'esame del libro giornale e degli estratti conto presentati dalla banca, ha verificato una discordanza tra il saldo evidenziato nell'estratto conto al 31.12.2018 presentato dalla banca -€ 2.353.508,67 e quello risultante dalla contabilità alla stessa data - € 2.222.884,64. Tale discordanza deriva dalla mancata lavorazione da parte della banca di alcuni mandati regolarmente presentati da Unioncamere Toscana, nel merito dei quali il Collegio si riserva la verifica in sede delle prossima riunione del collegio; comportamento che ha provocato il mancato adempimento di alcune obbligazioni da parte dell'Unioncamere Toscana esponendo la medesima ad eventuali richieste risarcitorie.

*In particolare l'Unioncamere non ha potuto provvedere nei termini prescritti al pagamento della rata di mutuo relativa al II semestre 2018."*

Unioncamere Toscana ha provveduto, con mail dell' 8 gennaio 2019, a contestare le azioni della Banca e, con lettera del 21 marzo 2019, a richiedere, visto l'articolo 6, comma 4, della convenzione, in cui si prevede che sono a carico del gestore gli oneri e gli eventuali rimborsi di sanzioni derivanti da ritardi nei pagamenti allo stesso imputabili, l'importo di € 121,59, versato a titoli di interessi da ritardo, da Unioncamere Toscana, sul pagamento della rata relativa al secondo semestre 2018 del mutuo di Unioncamere Toscana.

In data 15/12/2018, Unioncamere Toscana ha provveduto ad effettuare un mandato di pagamento di € 87.283,80 al Monte dei Paschi di Siena al fine di adempiere all'addebito della rata semestrale prevista in pagamento al 31/12/2018. I mastri contabili nel bilancio di Unioncamere Toscana presentano quindi un'uscita di Banca nel conto corrente bancario del Banco B.P.M. e un'entrata di pari importo nel conto corrente bancario MPS che Unioncamere dedica solo alle operazioni contabili di pagamento delle rate del mutuo passivo. Entrambi i mastri contabili presentano quindi una discordanza con i rispettivi estratti conto.

In data 15/1/2019, il Banco B.P.M. ha provveduto ad effettuare il mandato di pagamento che ha comportato il trasferimento dei fondi al Monte dei Paschi di Siena. E' stata quindi addebitata la rata del mutuo con due settimane di ritardo che hanno comportato una mora pari a € 121,59.

In data 18/2/2019 è stata effettuata la verifica di cassa al 31/12/2018 da parte del Collegio dei Revisori dei Conti e le discordanze di fine esercizio erano state risolte. Così come il conto corrente del Monte dei Paschi di Siena si è riconciliato con la contabilità una volta accreditato l'importo per il pagamento della rata del mutuo.

Entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio l'Istituto cassiere ed il responsabile del servizio di cassa interna hanno reso il conto della loro gestione, come previsto dall'art. 37 del D.P.R. 254/2005.

## C) Ratei e risconti attivi.

Risconti attivi	€	2.735,06
<b>TOTALE</b>	€	<b>2.735,06</b>

**PASSIVO**

## A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto, pari a € 970.898 è costituito:

- dal patrimonio netto iniziale, pari a € 147.176,05
- dagli avanzi relativi ad esercizi precedenti, pari a € 622.768,21
- dal disavanzo economico dell'esercizio, pari a € 177.422,14;
- dalla riserva indivisibile creata in chiusura di esercizio 2017 per accantonamento dell'avanzo di esercizio pari a € 243.830,16.
- dal contributo straordinario in conto capitale da camere di commercio, pari a € 134.546,25.

## B) Debiti di finanziamento

Mutui passivi	€	4.027.479,00
<b>TOTALE</b>	€	<b>4.027.479,00</b>

La voce contabilizza il debito al 31/12/2018 per quota capitale del finanziamento concesso da Banca Monte dei Paschi di Siena nell'anno 2006, finalizzato all'acquisizione di UTC Immobiliare e Servizi; il mutuo venticinquennale (scadenza 2031) è rimborsato in rate semestrali, comprensive di quota capitale e di interessi passivi, calcolati al tasso Euribor 6 mesi base 360, media del mese precedente alla scadenza della rata.

## C) Trattamento di fine rapporto

Fondo trattamento di fine rapporto	€	494.108,33
<b>TOTALE</b>	€	<b>494.108,33</b>

Le indennità spettanti, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato al personale dipendente, costituiscono un onere retributivo certo, da accantonare secondo il criterio della competenza economica, in ciascun esercizio. A fronte di tale accantonamento deve essere iscritto il correlato debito nel passivo dello stato patrimoniale. Tale debito, il cui pagamento viene differito al momento della cessazione del rapporto, corrisponde alla sommatoria delle indennità maturate da ciascun dipendente alla data di chiusura del bilancio d'esercizio.

Il debito relativo al trattamento di fine rapporto è iscritto nel passivo patrimoniale alla voce "Fondo trattamento di fine rapporto", mentre gli accantonamenti al fondo sono iscritti nel conto economico alla voce "Accantonamenti al TFR".

## D) Debiti di funzionamento

Debiti verso fornitori

Somme dovute a fornitori di beni e servizi per consegne forniture effettuate o prestazioni servizi rese entro il 31/12/2018 – fatture pervenute al 31/12/2018	€	32.288,34
Somme dovute a fornitori di beni e servizi per fatture da ricevere al 31/12/2018	€	159.177,18
<b>TOTALE</b>	€	<b>191.465,52</b>

Debiti verso società e organismi del sistema

Debiti verso camere di commercio toscane per progetti ed iniziative da liquidare (progetti su FNP)	€	280.009,79
Debiti verso UTC Immobiliare e Servizi per quote consortili	€	151.500,00
<b>TOTALE</b>	€	<b>431.509,79</b>

Debiti tributari e previdenziali

Versamento al bilancio dello Stato in applicazione art. 6 D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010	€	40.530,25
Versamento al bilancio dello Stato in applicazione art. 61 D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008	€	23.130,87
Debiti v/erario per irpef da versare su stipendi dipendenti di dicembre	€	13.256,08
Debiti v/inpdap per contributi da versare su stipendi dipendenti di dicembre	€	13.165,76
Debiti v/erario per irpef lavoratori autonomi	€	330,00
Debiti v/inps per gestione separata da liquidare	€	360,00
Debiti per oneri sociali su ferie non usufruite al 31/12/2018	€	15.551,25
Debiti per oneri sociali su retribuzione accessoria personale anni precedenti	€	10.635,87
Debiti per IVA su fatture di acquisto relative ad attività istituzionale, derivante dalla scissione dei pagamenti (cosiddetto split payment), introdotta dal comma 629, lettera b, articolo 1, della legge 190/2014 (legge di Stabilità 2015), il quale prevede che per le fatture emesse nei confronti di Amministrazioni Pubbliche dal 1/1/2015 con IVA esigibile a partire dalla stessa data, sia la P.A. medesima a versare direttamente all'Erario l'IVA, che il fornitore addebita in fattura senza incassarla. L'importo è stato versato all'Erario nel mese di gennaio 2018.	€	10.128,22
<b>TOTALE</b>	€	<b>127.088,30</b>

Debiti verso dipendenti

Debiti verso dipendenti per ferie non usufruite al 31/12/2018	€	62.920,63
Debiti verso dipendenti cessati dal servizio per TFR da liquidare (mobilità e successione)	€	72.442,86
<b>TOTALE</b>	€	<b>135.363,49</b>

Debiti per servizi c/terzi

Debiti per versamento cessione del quinto dello stipendio dipendenti (contabilizzato in bilancio credito di pari importo)	€	23.920,00
<b>TOTALE</b>	€	<b>23.920,00</b>

Debiti verso organi istituzionali

Debiti per compensi e rimborsi Collegio dei Revisori e O.I.V.	€	9.747,17
<b>TOTALE</b>	€	<b>9.747,17</b>

Debiti diversi

Debiti v/Comune di Capannori per progetto Vetrina Toscana	€	45.000,00
Altri debiti diversi (tra cui € 87.283,80 per pagamento rata mutuo presente nell'attivo patrimoniale nel conto di liquidità del Monte dei Paschi di Siena)	€	103.592,46
<b>TOTALE</b>	€	<b>148.592,46</b>

Clienti c/anticipi

Regione Toscana per progetto Vetrina Toscana	€	145.394,54
<b>TOTALE</b>	€	<b>145.394,54</b>

La Regione Toscana ha liquidato ad Unioncamere somme ulteriori ed aggiuntive rispetto a quanto spettante per le diverse annualità del progetto "Vetrina Toscana", iniziativa cofinanziata dalla Regione medesima e dal sistema camerale toscano.

A fronte di queste somme ulteriori ed aggiuntive, la Regione ha formulato indicazioni ad Unioncamere Toscana di non procedere al riversamento, ma di considerarle quali anticipazioni del cofinanziamento per future annualità del progetto.

**E) Fondi rischi ed oneri**

I Fondi per rischi ed oneri accolgono, a norma articolo 2424-bis del codice civile, gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata
- esistenza certa o probabile
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio

Fondo rischi ed oneri - accantonamenti Legge 147/2013	€	177,99
Fondi spese future per retribuzione accessoria da liquidare al personale e attività formative	€	66.108,91

Fondo Oneri Futuri	€	120.000,00
Fondo risorse residue iniziative economiche anni precedenti	€	44.645,74
<b>TOTALE</b>	€	<b>230.932,64</b>

In merito ai suddetti importi e voci si precisa quanto segue:

- nell'anno 2015 è stato accantonato l'importo di € 344,99 per le società Tirreno Brennero e Dintec, ai sensi della Legge 147/2013; l'art. 1 – comma 551 e comma 552 – della Legge 27.12.2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) dispone l'obbligo di accantonare, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo delle istituzioni e società partecipate, non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione posseduta. L'importo di € 167,00 relativo a Tirreno Brennero è stato utilizzato nel 2016 a copertura parziale della svalutazione della partecipazione.
- Nel periodo compreso tra il 3 ed il 30 aprile 2014, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha eseguito una verifica amministrativo – contabile presso gli uffici dell'Unione Regionale. A seguito di tale verifica, il MEF ha evidenziato che *"nel corso dell'ispezione è stato verificato il rispetto di una serie di norme di contenimento della spesa emanate negli ultimi anni ... L'Ente visitato ha ottemperato alle norme di legge che facevano riferimento alle amministrazioni presenti nell'Elenco Istat (art. 1, comma 3, legge n. 196/2009) a partire dall'anno 2011... L'Ente dovrà ottemperare a tutte le riduzioni ed ai relativi versamenti previsti dal D.L. 112/2008, a partire dall'annualità 2011"*.

In seguito alle risultanze della verifica, Unioncamere Toscana, in coerenza con le interpretazioni espresse dal Ministero, ha intrapreso un approfondimento sulla propria situazione relativa alle norme di contenimento della spesa che coinvolge altre normative. Tale approfondimento si concluderà nell'esercizio 2019. Nel frattempo è stato deciso di appostare, nel preventivo economico 2018, un accantonamento di € 120.000 per eventuali versamenti da effettuare alla fine di suddetto percorso.

#### F) Ratei e risconti passivi

Risconti passivi	€	0
<b>TOTALE</b>	€	<b>0</b>

**CONTO ECONOMICO**

Il conto economico è redatto in conformità all'allegato C al D.P.R. 2/11/2005, n. 254 e dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito. I valori sono arrotondati all'unità di euro.

Ai fini della determinazione del risultato economico d'esercizio si considerano anche i seguenti proventi ed oneri:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali;
- le quote di accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto di competenza dell'esercizio;
- le quote di accantonamento ai fondi rischi ed ai fondi spese future;
- le quote di costo o di ricavo corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza dell'esercizio;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione del bilancio;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri e proventi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente di reddito da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica.

Proventi

Proventi correnti

Contributi annuali ordinari delle Camere di Commercio	€	979.563,83
Contributi su progetti da Regione Toscana (progetti e Crat)	€	391.420,56
Rimborsi per progetti	€	4.880,00
Contributi per progetti FNP		48.334,30
Rimborsi e recuperi diversi	€	33,36
<b>TOTALE</b>	€	<b>1.424.232,05</b>

Proventi finanziari

Interessi attivi su conto corrente bancario	€	241,65
<b>TOTALE</b>	€	<b>241,65</b>

La gestione del servizio di cassa di Unioncamere Toscana è affidata alla Cassa di Risparmio di Pisa Lucca e Livorno (ora parte del gruppo Banco BPM S.p.a.). La vigente convenzione prevede un tasso di interesse attivo con spread + 0,10 su Euribor 3 mesi media mese precedente e, comunque, un tasso attivo non inferiore a zero.

Proventi straordinari

Sopravvenienze attive (rettifiche per chiusure di progetti)	€	118.167,39
Insussistenze del passivo	€	1.778,39
<b>TOTALE</b>	€	<b>119.945,78</b>

Rivalutazioni attivo patrimoniale

Rivalutazione attivo	€	0,00
<b>TOTALE</b>	€	<b>0,00</b>

OneriOneri correnti

<b>Personale</b>		
Competenze al personale	€	228.737,52
Oneri sociali	€	58.143,62
Accantonamenti al TFR	€	24.297,48
<b>TOTALE</b>	€	<b>311.178,62</b>

La voce ricomprende gli oneri sostenuti per la retribuzione, base ed accessoria, del personale dipendente, secondo gli importi stabiliti dal vigente C.C.N.L. per il personale del comparto regioni e autonomie locali sottoscritto in data 21/5/2018 e del contratto decentrato integrativo.

Dati sul personale in servizio effettivo

Organico	31/12/2018
Dirigenti	0
D3	2
D1	2
C1	2
B3	1
<b>Totale</b>	<b>7</b>

<b>Funzionamento</b>		
Prestazione di servizi	€	71.418,22
Godimento beni di terzi	€	4.315,67
Oneri diversi di gestione	€	113.830,27
Organi istituzionali	€	19.499,38
<b>TOTALE</b>	€	<b>209.063,54</b>

In merito alla voce B7 "Funzionamento" si evidenzia quanto segue:

- ai sensi dell'art. 1 del D.L. 95/2012, le amministrazioni pubbliche, relativamente a determinate categorie merceologiche (energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile), sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento; è fatta salva la possibilità di procedere ad affidamenti, nelle indicate categorie merceologiche, anche al di fuori delle predette modalità, a condizione che gli stessi conseguano ad approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedure di

evidenza pubblica e prevedano corrispettivi inferiori a quelli indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali.

Con D.M. 22/12/2015 le previsioni di cui al sopra richiamato art. 1 del D.L. 95/2012 sono state estese all'acquisizione dei buoni pasto.

Unioncamere Toscana aderisce alle convenzioni quadro sottoscritte da Consip s.p.a. relativamente alla fornitura di buoni pasto, di servizi di telefonia fissa e di telefonia mobile; l'approvvigionamento di combustibile da riscaldamento e di energia elettrica è effettuato sulla base delle procedure di gara aperta ad evidenza pubblica espletate da Consortile Energia Toscana (società partecipata), affidate a corrispettivi inferiori rispetto alle convenzioni CONSIP.

▪ Tra gli oneri diversi di gestione sono riportate:

- ✓ le somme da versare all'entrata del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6 – comma 21 – del D.L. 78/2010, provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al medesimo articolo (€ 20.613,12);
- ✓ le somme da versare all'entrata del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 8 – comma 3 – del D.L. 6/7/2012, n. 95, convertito in Legge 135/2012 e dell'art. 50 – comma 3 e comma 4 – del D.L. 24/4/2014, n. 66, convertito in Legge 89/2014, (complessivamente € 45.871,32); si tratta delle riduzioni di spesa per "consumi intermedi";
- ✓ le somme da versare all'entrata del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61 – comma 1, 2 e 5 – del D.L. 25/6/2008 n. 112, convertito in Legge 133/2008 (€ 23.130,87). Tali somme sono dovute al bilancio dello Stato poiché nell'anno 2011 Unioncamere Toscana è entrata nell'ambito di applicazione del D.L. 112/2008, ovvero il conto consolidato della pubblica amministrazione. L'Unione Regionale, difatti, dall'anno 2011 è stata inserita nel conto consolidato elaborato dall'Istat, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Interventi economici		
Interventi istituzionali (in particolare Vetrina Toscana)	€	438.226,98
Studi e ricerche	€	4.880,00
<b>TOTALE</b>	€	<b>443.106,98</b>

Ammortamenti e accantonamenti		
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	€	699,98
Ammortamenti immobilizzazioni materiali – beni mobili	€	4.103,85
Accantonamento fondo miglioramenti contrattuali – competenza 2018	€	3.121,24
Accantonamento per fondo oneri futuri	€	120.000,00
<b>TOTALE</b>	€	<b>127.925,07</b>

L'esposizione dettagliata delle modalità di calcolo delle suddette voci e dei valori in esse contenuti è riportata nella presente nota integrativa, nella sezione relativa allo stato patrimoniale.

#### Oneri Finanziari

Oneri finanziari su mutuo	€	25.966,19
Commissioni e spese bancarie, imposta di bollo su conto corrente	€	2.064,65
<b>TOTALE</b>	€	<b>28.030,84</b>

Oneri straordinari

Restituzione alle camere di commercio toscane dei contributi straordinari dalle stesse corrisposti nel corso degli anni ad Unioncamere per la sottoscrizione degli aumenti di capitale di Fidi Toscana spa – annualità 2018	€	100.972,26
Sopravvenienze passive	€	25.959,37
Insussistenze dell'attivo	€	352,40
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>127.284,03</b>

Svalutazione attivo patrimoniale

Svalutazione partecipazione controllata – UTC Immobiliare e Servizi		279.684,32
Svalutazione altre partecipazioni –SICI fondo investimento		2.241,72
Svalutazione altre partecipazioni –Fidi Toscana		193.326,68
<b>TOTALE</b>		<b>475.252,72</b>

Documento firmato da:  
 BRUNO RICCARDO  
 24.05.2019 09:20:57  
 UTC

Disavanzo Economico

Disavanzo Economico		177.422,14
---------------------	--	------------



## DiKe6 - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 2019-05-24 10:28:57 (UTC)

File verificato: \\server03\Area\uff\_affari\_generali\ATTI\ATTI DEFINITIVI\2019 -  
Delibere\Consiglio\Consiglio 2019 firmate DGT\C-003-2019 All 1(firmato).pdf.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

### Dati di dettaglio della verifica effettuata

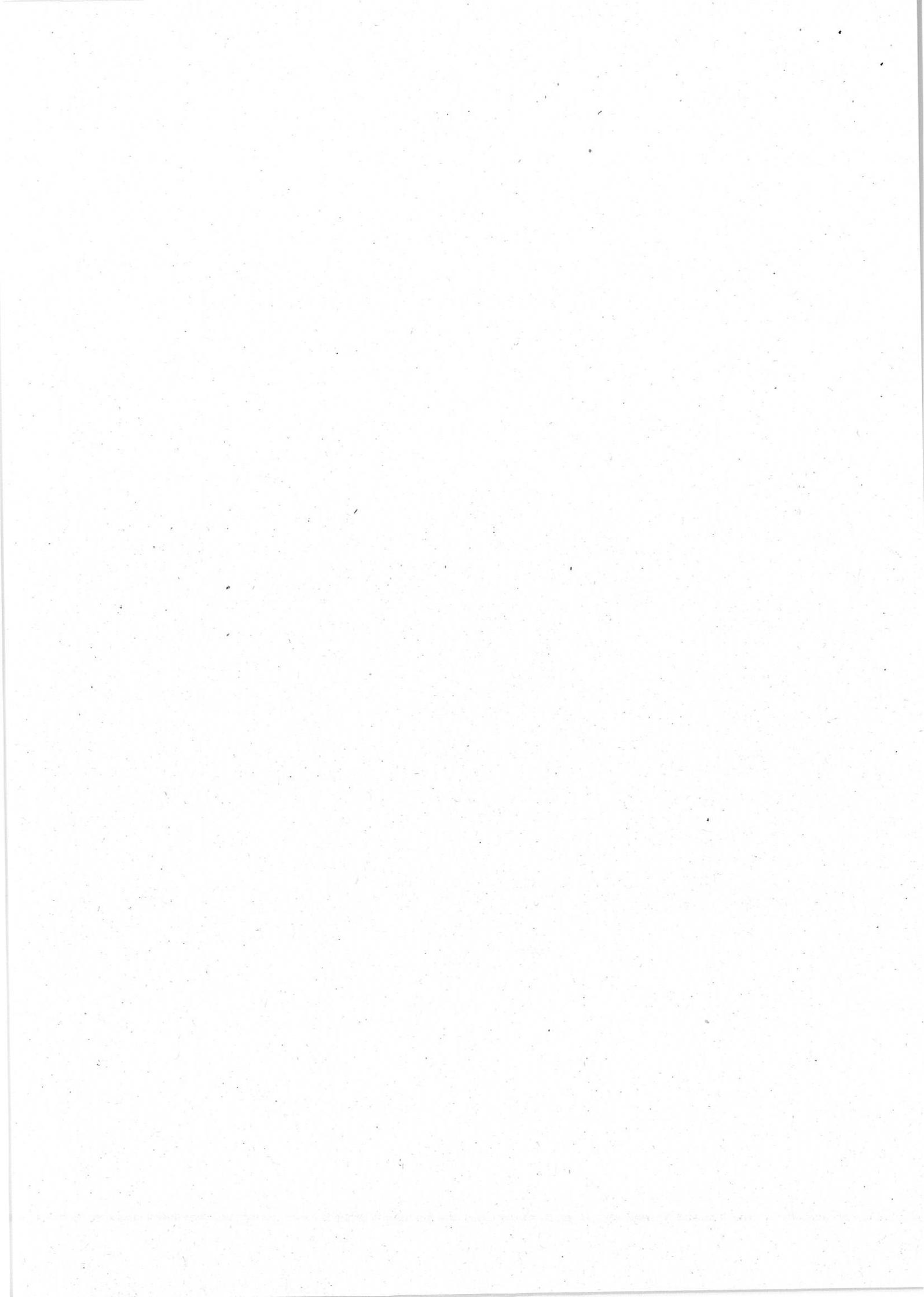
Firmatario 1: BOLGI LORENZO  
Firma verificata: OK  
Verifica di validità Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio  
online: 24/05/2019 10:00:46

### Dati del certificato del firmatario **BOLGI LORENZO**:

Nome, Cognome: LORENZO BOLGI  
Organizzazione: non presente  
Numero  
identificativo: 16556568  
Data di scadenza: 08/03/2020 23:59:59  
Autorità di  
certificazione: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A.,  
Certification AuthorityC,  
, IT  
Documentazione del  
certificato (CPS): <https://ca.arubapec.it/cps.html>  
Identificativo del  
CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1

**Fine rapporto di verifica**





CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (DM 27.03.2013)				
	ANNO 2018		ANNO 2017	
	Parziali	Totale	Parziali	Totale
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
<b>1) Ricavi e proventi per attività istituzionale</b>				
a) contributo ordinario dello stato		1.424.232		1.588.160
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio				
c1) contributi dallo Stato		1.424.232		1.588.160
c2) contributi da Regione				
c3) contributi da altri enti pubblici	391.421		433.409	
c4) contributi dall'Unione Europea	1.032.811		1.154.751	
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali				
f) ricavi x cessione di prodotti e prestazioni servizi				
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi				
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi				
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>1.424.231</b>		<b>1.588.160</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi				
a) erogazione di servizi istituzionali		536.340,25		522.808,04
b) acquisizione di servizi	441.107		414.426	
c) consulenza collaborazioni altre prestazioni lavoro	75.734		84.429	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo				
8) per godimento beni di terzi	19.499		23.952	
9) per il personale				
a) salari e stipendi		311.179		532.831
b) oneri sociali	217.785		380.033	
c) trattamento fine rapporto	69.096		113.877	
d) trattamento di quiescenza e simili	24.297		37.238	
e) altri costi				
10) ammortamenti e svalutazioni			1.683	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		4.804		8.478
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	700		1.704	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.104		6.774	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide				
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti		120.000,00		
14) oneri diversi di gestione			3.121	15.000
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica			115.830	123.313
b) altri oneri diversi di gestione	86.484		89.615	
	29.346		33.698	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>1.091.274</b>		<b>1.202.429</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>332.958</b>		<b>385.731</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate				
16) altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		242		198
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	242		198	
17) interessi ed oneri finanziari				
a) interessi passivi		28.031		30.401
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	25.966		28.547	
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi	2.065		1.854	
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)</b>		<b>27.789</b>		<b>30.203</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni		475.253		39.135
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	475.253		39.135	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>		<b>- 475.253</b>		<b>- 39.135</b>
<b>D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)	119.946		166.491	
Plusvalenze				
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	127.284		27.250	
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>- 7.338</b>		<b>- 72.563</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>177.422</b>		<b>243.830</b>
<b>Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate</b>				
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>177.422</b>		<b>243.830</b>

RENDICONTO FINANZIARIO	
	2018
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>	
Utile (perdita) dell'esercizio C/E	- 177.422,00
Imposte sul reddito	
Interessi passivi/(interessi attivi)	27.789,00
(Dividendi) C/E	
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività C/E	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	- 149.633,00
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	
Accantonamenti ai fondi (fondo tfr + fondo rinnovo ccnl)	27.419,00
Ammortamenti delle immobilizzazioni C/E	4.803,00
Svalutazioni per perdite durevoli di valore C/E	
(Rivalutazioni)	475.253,00
Altre rettifiche per elementi non monetari	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del cen	507.475,00
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	354.001,00
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	- 104.448,00
Decremento/(incremento) ratei e riscconti attivi	- 595,00
Incremento/(decremento) ratei e riscconti passivi	
Altre variazioni del capitale circolante netto	10.750,00
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del cen	259.707,00
<b>Altre rettifiche</b>	
Interessi incassati/(pagati)	- 82.305,00
(Imposte sul reddito pagate)	
Dividendi incassati	
(Utilizzo dei fondi)	46.142,00
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	- 36.163,00
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	581.386,00
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>	
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	
(Investimenti)	- 3.404,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	
(Investimenti)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	
(Investimenti) accanton.fondò rts. Partecipazioni + concessione prestiti IFS	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	587,00
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>	
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>	
(Investimenti)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
<b>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</b>	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 3.911,00
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>	
<b>Mezzi di terzi</b>	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	
Accensione finanziamenti	
Rimborso finanziamenti	- 130.412,00
<b>Mezzi propri</b>	
Aumento di capitale a pagamento	
Cessione (acquisto) di azioni proprie	
Dividendi (e accenti su dividendi) pagati	
Riserva da partecipazioni	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	130.412,00
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	446.983,00
Disponibilità liquide al 1 gennaio	1.863.251,00
Disponibilità liquide al 31 dicembre	2.310.234,00

Conto consuntivo in termini di cassa (art. 9 c.1 dm 27.03.2013)		
ENTRATE ANNO 2018		
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
I	TRASFERIMENTI CORRENTI	
II	Trasferimenti correnti	1.959.994
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.959.994
III	Trasferimenti correnti da istituzioni Sociali Private	1.959.994
III	Trasferimenti correnti da Imprese	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del mondo	
I	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	41.571
III	Vendita di beni	-
III	Vendita di servizi	
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Interessi attivi	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	171
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti medio - lungo termine	
III	Altri interessi attivi	
II	Altre entrate da redditi di capitale	171
III	Rendimenti da fondi comuni d'investimento	-
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi di capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	41.400
III	Indennizzi da assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	41.400
III	Altre entrate correnti n.a.c.	
I	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	
II	Contributi agli investimenti	-
III	Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche	-
I	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
II	Alienazione di attivita' finanziarie	-
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	-
II	Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	-
III	Prelevi da depositi bancari	
	TOTALE ENTRATE	2.001.565

Conto consuntivo in termini di cassa (art. 9 c.1 dm 27.03.2013)

USCITE ANNO 2018

DESCRIZIONE VOCE	Competibilità e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Comunicazione istituzionale ed informazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e amministrativi pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi istituzionali e amministrativi pubbliche	Fondi da ripartire	Servizi istituzionali e amministrativi pubbliche	Fondi da ripartire	Debiti da finanziamento dall'amministrazione
	Promozione, attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e andamento economico	Vigilanza sui mercati e sul prodotto, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'innovazione e sviluppo delle imprese e promozione del made in Italy	Servizi e attività speciali per le amministrazioni di competenza	Fondi di riserva a speciali	Fondi di riserva a speciali	Servizi e attività speciali per le amministrazioni di competenza	Fondi di riserva a speciali	Servizi istituzionali e amministrativi pubbliche	Fondi da ripartire	Debiti da finanziamento dall'amministrazione
	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI						
	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e altri esteri	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e altri esteri	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e altri esteri	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e altri esteri	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e altri esteri	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e altri esteri	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e altri esteri	Servizi generali
<b>OTRO</b>											
I	SPESA CORRENTE										
II	REDITTI DA LAVORO DIPENDENTE										
III	Contribuzioni Inas e accessorie e lavoro del personale										
IV	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO ENTE										
V	IMPOSTE E TASSE										
VI	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	177.339,01									
VII	Acquisto di beni non stamati										
VIII	Acquisto di servizi non stamati	177.339,01									
IX	TRASFERIMENTI CORRENTI	414.157,31									
X	Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche	414.157,31									
XI	Contributi e trasferimenti a Imprese										
XII	Trasferimenti correnti a famiglie										
XIII	Interessi passivi										
XIV	Interessi passivi su Mutui e altri finanziamenti										
XV	Altre spese correnti										
XVI	Fondi di riserva e altri accantonamenti										
XVII	Prezzi di estinzione										
XVIII	ALRE SPESE CORRENTI										
XIX	SPESA IN CONTO CAPITALE										
XX	INVESTIMENTI PER LAVORI E ACQUISTO DI TERRENI										
XXI	BENI MATERIALI										
XXII	BENI IMMATERIALI										
XXIII	ALTRE SPESE DI CONTO CAPITALE										
XXIV	SPESA PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE										
XXV	ACQUISIZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE										
XXVI	Acquisizioni di partecipazioni, valori e conferimenti di capitale										
XXVII	Acquisizione di quote Fondi comuni di investimento										
XXVIII	ALTRE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE										
XXIX	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche										
XXX	INCREMENTO PRESTITI										
XXXI	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine prestatii										
XXXII	TOTALE DELLE USCITE	591.556,32									
XXXIII	TOTALE GENERALE DELLE USCITE	1.441.927,51									

Documento firmato da:  
**BREDA RICCARDO**  
 24.05.2019 09:22:29  
 UTC



## DiKe6 - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 2019-05-24 10:29:31 (UTC)

File verificato: \\server03\Area\uff\_affari\_generali\ATTI\ATTI DEFINITIVI\2019 -  
Delibere\Consiglio\Consiglio 2019 firmate DGT\C-003-2019 All 2(firmato).pdf.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

### Dati di dettaglio della verifica effettuata

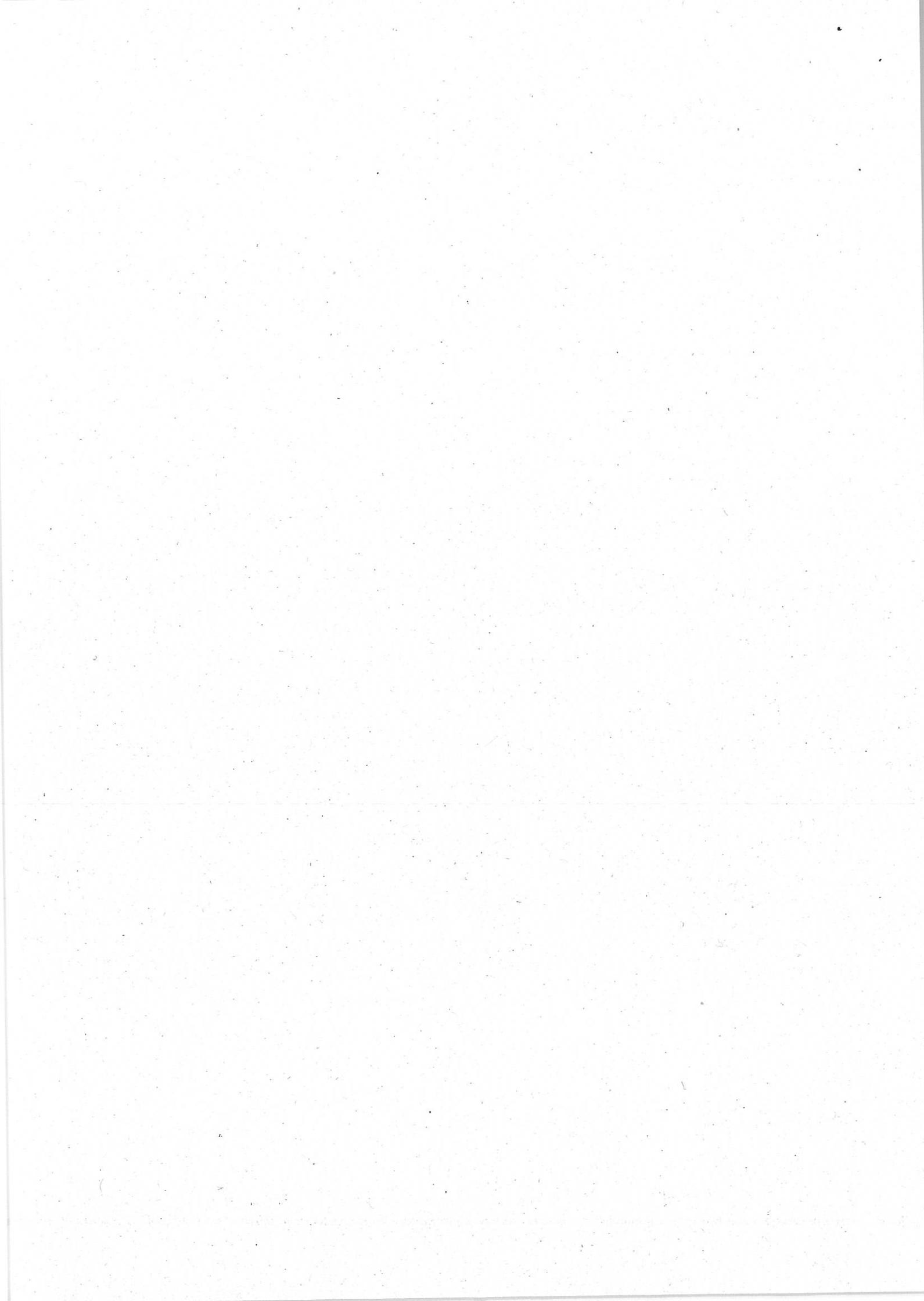
Firmatario 1: BOLGI LORENZO  
Firma verificata: OK  
Verifica di validità  
online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio  
24/05/2019 10:00:46

### Dati del certificato del firmatario **BOLGI LORENZO**:

Nome, Cognome: LORENZO BOLGI  
Organizzazione: non presente  
Numero  
identificativo: 16556568  
Data di scadenza: 08/03/2020 23:59:59  
Autorità di  
certificazione: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A.,  
Certification AuthorityC,  
, IT  
Documentazione del  
certificato (CPS): <https://ca.arubapec.it/cps.html>  
Identificativo del  
CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1

**Fine rapporto di verifica**







## BILANCIO DI ESERCIZIO 2018 RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI

### QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 219, recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7/8/2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" è entrato in vigore il 10/12/2016 e pertanto ha iniziato ad incidere profondamente sull'organizzazione e sulle attività del Sistema camerale già nel corso del 2017 e soprattutto nel 2018 anche a seguito dell'emanazione da parte del Ministro dello sviluppo economico del decreto 8/8/2017, per mezzo del quale si è effettuata la determinazione delle circoscrizioni territoriali di riferimento delle nuove Camere di Commercio.

Nella nostra regione nel 2018 si è vista la nascita della nuova Camera di Commercio di Arezzo-Siena mentre non sono ancora giunti a termine gli accorpamenti tra quelle di Lucca-Massa Carrara-Pisa e Pistoia-Prato.

L'esito dei processi di accorpamento inciderà ovviamente non solo sui territori delle Camere interessate, ma anche sull'Unione Regionale che, ai sensi del D.Lgs. 219/2016, dovrà assoggettarsi alla nuova stesura dell'articolo 6 della Legge n. 580/1993:

#### **Articolo 6 - Unioni Regionali**

*1 Le Camere di Commercio possono associarsi in unioni regionali costituite ai sensi del codice civile, nelle circoscrizioni regionali in cui sono presenti almeno tre camere di commercio e in cui tutte le camere presenti aderiscono a tali associazioni, allo scopo di esercitare congiuntamente funzioni e compiti per il perseguimento degli obiettivi comuni del sistema camerale nell'ambito del territorio regionale di riferimento. Le unioni regionali curano e rappresentano gli interessi comuni delle camere di commercio associate ed assicurano il coordinamento dei rapporti con le Regioni territorialmente competenti; possono promuovere e realizzare servizi comuni per l'esercizio in forma associata di attività e servizi di competenza camerale. Fermo quanto previsto dal comma 1 bis del presente articolo, lo scioglimento delle Unioni*

regionali costituite ai sensi del presente comma può essere disposta solo con il consenso unanime dei soggetti associati.

*1 bis.* La costituzione ed il mantenimento di Unioni regionali in ogni caso è consentita sulla base di una relazione programmatica, da trasmettere al Ministero dello sviluppo economico, che dimostri l'economicità della struttura e gli effetti di risparmio rispetto alle altre possibili soluzioni di svolgimento delle relative attività.

*1 ter* In assenza di Unioni regionali ed in presenza di più camere le funzioni di rappresentanza nei confronti della regione e gli altri compiti attribuiti alle Unioni regionali, sono svolte dalla camera di commercio del comune capoluogo di regione. Eventuali compiti operativi per la gestione dei servizi comuni già attribuiti alle Unioni regionali possono essere svolti comunque in forma associata ovvero attribuendoli, qualora possibile, ad Aziende speciali nel contesto del riordino delle stesse.

*2* L'attività delle Unioni Regionali è disciplinata da uno statuto deliberato con il voto dei due terzi dei componenti dell'organo assembleare.

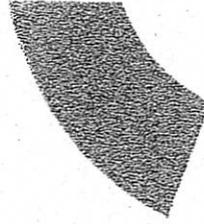
*3.* L'organo assembleare dell'Unioncamere, su proposta dell'organo di amministrazione, individua i principi e le linee guida cui gli statuti delle Unioni Regionali si devono attenere.

*4.* Le camere di commercio possono avvalersi delle unioni regionali per l'esercizio di compiti e funzioni di cui all'articolo 2.

*5.* Le Unioni Regionali possono formulare pareri e proposte alle regioni sulle questioni di interesse del sistema regionale delle imprese. Le regioni possono prevedere la partecipazione delle unioni regionali alle fasi di consultazione e concertazione riguardanti materie di comune interesse.

*6.* Le Unioni Regionali svolgono funzioni di osservatorio e di monitoraggio dell'economia regionale.

*7.* Il finanziamento ordinario delle Unioni Regionali delle camere di commercio è assicurato da un'aliquota delle entrate, come definite per l'Unioncamere ai sensi dell'articolo 7, comma 7, delle camere di commercio associate e dalle entrate e dai contributi per attività svolte per conto della regione ed altri enti pubblici o privati.



## PROGRAMMA DI ATTIVITA' REALIZZATO NEL 2018

Il 2018 ha visto la nomina del nuovo Presidente dell'Unione Regionale e la struttura ha continuato a svolgere le proprie attività in un momento particolare della storia del Sistema camerale, che oramai prosegue da tempo, che non ha ancora visto giungere a compimento quanto previsto dalla legge di riforma con i nuovi scenari da questa delineati a partire dalla ridefinizione dei nuovi assetti territoriali.

Sotto il profilo dei rapporti istituzionali si andati nella direzione del consolidamento della capacità di interlocuzione politica ed operativa con l'Amministrazione regionale in relazione alle sempre più ampie competenze nelle materie di sviluppo economico. Particolare attenzione è stata posta nella collaborazione per lo svolgimento dei progetti che beneficiano dei finanziamenti derivanti dalla maggiorazione del diritto annuale che sono stati presentati dalle Camere toscane relativamente agli anni 2018 e 2019.

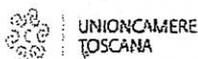
Con le Associazioni di categoria si sono proseguiti i positivi rapporti istaurati consolidando lo svolgimento di iniziative ai ampio respiro con particolare attenzione alle nuove funzioni attribuiti al Sistema camerale in tema di digitale, alternanza scuola-lavoro, turismo e cultura.

Nei rapporti interni al Sistema delle Camere toscane, l'Unione è stata quindi chiamata a svolgere un marcato ruolo, pur con le difficoltà derivanti dall'assetto organizzativo di "servizio", di luogo di discussione, di progettazione, di ricerca e condivisione di soluzioni per giungere ad un accordo sulle diverse esigenze dei territori.

Per quanto concerne le riunioni degli Organi nel corso del 2018 si sono svolte n.3 riunioni di Consiglio, n. 9 di Giunta, n. 6 del Comitato dei Segretari Generali e n. 2 del Consiglio delle Associazioni Regionali di Categoria.

Le attività dell'Unione Regionale si sono svolte seguendo i punti focali a suo tempo stabiliti dagli Organi:

- azioni per allineare le programmazioni delle singole Camere a livello regionale;
- attività volte a rendere più efficienti le strutture camerali in modo da recuperare risorse aggiuntive per bilanciare le riduzioni del diritto annuale;



- sviluppo di forme di collaborazione con gli altri soggetti pubblici.

Nel corso del 2018 la forza lavoro di Unioncamere Toscana si è "stabilizzata" in n. 7 unità lavorative, oltre a n. 2 unità lavorative in aspettativa volontaria non retribuita e n. 1 unità in comando presso la Regione Toscana. Oltre tale soglia numerica non si ritiene che la struttura possa garantire lo svolgimento della normale attività di base: siamo alla soglia al di sotto della quale non potrà essere garantita la funzionalità dell'Ente.

Unioncamere Toscana, come previsto dalla norma di riordino ha principalmente dedicato la sua azione a "curare e rappresentare" gli interessi comuni delle Camere di Commercio associate ed ha assicurato il coordinamento dei rapporti con l'Ente Regione, promuovendo e realizzando attività ed azioni comuni per la Camere.

Nel corso dell'anno trascorso le principali attività possono essere così riassunte:

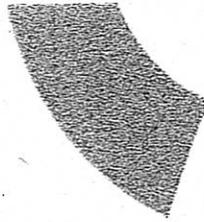
- Rappresentanza a favore delle Camere nei confronti della Regione e degli altri Enti Locali di livello regionale, attraverso la partecipazione ad incontri e tavoli istituzionali.
- Coordinamento ed omogeneizzazioni delle azioni previste dai n.3 progetti approvati dall'Unione Italiana sulle linee concordate con il **Ministero dello Sviluppo economico** e finanziati con l'incremento del diritto annuale:
  - Punto Impresa Digitale / Industria 4.0 (che ha visto la partecipazione di tutte le Camere toscane);
  - Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni / Alternanza scuola-lavoro e tirocini formativi (che ha visto la partecipazione di tutte le Camere toscane);
  - Valorizzazione del patrimonio culturale e della promozione del turismo (che ha visto la partecipazione delle Camere di Commercio di Lucca, Maremma e Tirreno, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Prato).

Nel contesto dello svolgimento delle azioni di tali progetti sono state organizzati numerosi incontri con gli uffici della Regione Toscana, incontri che hanno portato alla definizione e sottoscrizione di protocolli d'intesa per lo svolgimento delle attività congiuntamente decise. Sono state inoltre organizzate le conferenze stampa, svolte alla presenza degli Assessori regionali competenti per la materia, in concomitanza con l'uscita dei bandi per la concessione dei vouchers alle imprese sia per il progetto "Alternanza scuola lavoro" che per quello relativo ai "Punto Impresa Digitale".

- Coordinamento delle attività relative ai n. 2 progetti presentati a valere sul finanziamento del **Fondo Nazionale di Perequazione 2016**:



- “Potenziamento e diffusione presso le imprese delle attività di EGovernment delle CCIAA” (al quale hanno aderito tutte le Camere toscane)
- “La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo” (a cui hanno partecipato le CC di Lucca, Maremma e Tirreno, Massa Carrara, Pisa e Prato).
- **Alternanza scuola-lavoro** coordinamento tra le attività svolte dalle Camere di Commercio con quelle della Regione, dell’Ufficio scolastico regionale e dell’Unione Italiana per le iniziative di carattere nazionale in materia di alternanza scuola lavoro e attività di orientamento.
- **Progetto Vetrina Toscana** - attività svolte sia a livello regionale, per la parte della comunicazione e della promozione unitaria del progetto, sia a livello locale con il coordinamento per la definizione di progetti omogenei presentati dai territori e cofinanziati con le risorse regionali. Unioncamere Toscana ha inoltre partecipato all’organizzazione dell’evento finale della manifestazione, evento che si è svolto a Siena e che è stato inserito tra le manifestazioni nazionali promosse dall’amministrazione regionale nell’ambito delle celebrazioni di “2018 anno del cibo”.
- **Organizzazione e gestione operativa degli incontri dei Gruppi di lavoro intercamerali operanti presso l’Unione Regionale.** I Gruppi di lavoro hanno proseguito i periodici incontri per definire iniziative coerenti ed utili all’intero Sistema camerale regionale. Sotto il profilo operativo i Gruppi di lavoro hanno affrontato e condiviso, sotto il profilo tecnico, le tematiche, anche quelle “spicciole” che coinvolgono più di una realtà, al fine di trovare linee comuni e condivise sui territori per offrire un servizio all’utenza il più omogeneo possibile. Ogni Gruppo di lavoro è composto dai funzionari che nelle Camere di Commercio si occupano del settore specifico che mettono a frutto, per il comune interesse, le peculiarità e le professionalità presenti nel Sistema camerale regionale. I Gruppi di lavoro, i cui uffici di segreteria sono curati dall’Unione Regionale, sono coordinati dai vari Segretari Generali e attualmente sono:
  - Consulta Conservatori Registro Imprese
  - Regolazione del mercato e Affari Giuridici (Arbitrato, Conciliazione, Metrico, Sanzioni e Brevetti)
  - Contabilità, Diritto annuale e Provveditorato
  - Società partecipate & Aziende speciali
  - Personale
  - Cultura, Turismo, Studi & Ricerche
  - Alternanza Scuola-Lavoro e Placement
  - Industria 4.0, trasferimento tecnologico, PID
  - Agricoltura ed Internazionalizzazione



- ✓ **Promozione estera: Piano promozionale regionale:** Raccordo/aggiornamento tra Piano regionale e piani delle singole CCIAA per evitare sovrapposizioni e duplicazioni di interventi; Progetto Easy export dell'Unione Italiana (attraverso la società CoMark) finalizzato all'attivazione di nuovi servizi in materia di export per le imprese presso le CC (Camere aderenti: Lucca, Massa Carrara, Pisa e Prato).
- ✓ **Attività di allerta sui bandi** comunitari, nazionali e regionali, sulla programmazione regionale nelle parti di diretto interesse per il Sistema camerale.
- ✓ **Attività formativa diretta** al personale del sistema camerale regionale sulle tematiche individuate dalle Camere associate e coordinamento delle azioni da svolgere a livello centrale su richiesta/indicazione delle CCIAA toscane.
- ✓ **Commissione Regionale per l'Artigianato Toscano (CRAT).** I principali compiti della CRAT sono quelli di decidere sui ricorsi in via amministrativa di cui all'art. 14, comma 6 e di cui all'art. 15 della LR 53/2008 e di fornire alle Camere i pareri obbligatori per l'attribuzione del riconoscimento della qualifica di Maestro-Artigiano. La gestione della Commissione è stata svolta con i dipendenti dell'Unione e le spese di funzionamento sono state rimborsate da parte della Regione sulla base della specifica convenzione a suo tempo sottoscritta e che è scaduta il 31/12/2018 (attualmente in fase di rinnovo) Nel corso del 2018 hanno avuto luogo n. 4 riunioni della CRAT nel corso della quale sono stati discussi n. 3 ricorsi, espressi n. 23 pareri sull'attribuzione della qualifica di Maestro Artigiano e date risposte a n. 6 quesiti pervenuti dagli uffici delle CCIAA, dalle Associazioni e da singole imprese o loro consulenti.
- ✓ **Convenzione con i consulenti proprietà industriale.** Gestione informatica ed operativa della piattaforma on line finalizzata alla definizione degli appuntamenti, presso le Camere di Commercio, tra imprese e consulenti. Il "Servizio di primo orientamento in materia di marchi e brevetti" ha visto lo svolgimento di n. 78 incontri e l'attuazione di azioni di promozione del servizio, diffusione della cultura brevettuale e promozione e valorizzazione della proprietà intellettuale.
- ✓ **Gestione operativa/informatica, in collaborazione con la Regione Toscana e le Camere di Commercio dei portali "Elenco dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini" ed "Elenco dei tecnici ed esperti degustatori dei vini DOP della Regione Toscana".**
- ✓ **Partecipazione in rappresentanza del Sistema camerale alle Commissioni e Comitati promossi dalla Regione.**
- ✓ **Gestione degli strumenti volti alla veicolazione all'esterno delle attività di Unioncamere Toscana (news letter "Unioncamere Toscana news", rivista telematica "Impresa Toscana", comunicati stampa);**

- Aggiornamento, implementazione e gestione del sito web istituzionale e la gestione dei vari strumenti comunicativi (l'utilizzo del sito web di Unioncamere Toscana viene monitorato tramite la rilevazione di indicatori di qualità basati sulla piattaforma di Google Analytics, dei quali si riportano di seguito i risultati più significativi).

## Servizio Stampa & Comunicazione - anno 2018

### Il sito web istituzionale

#### Gli accessi del 2018 confrontati con quelli del 2017


 Analytics UTC

[Vai al rapporto ES](#)

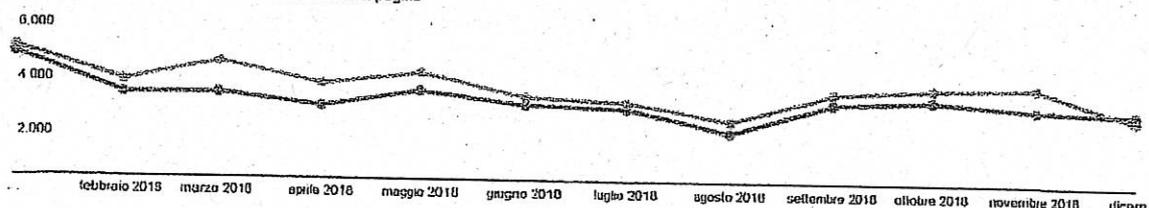
Pagine


 Tutti gli utenti  
0,00% Visualizzazioni di pagina

 1 gen 2018 - 31 dic 2018  
Confronta con: 1 gen 2017 - 31 dic 2017

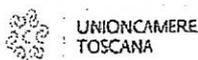
Esplorazione

 1-gen-2018 - 31-dic-2018:  Visualizzazioni di pagina

 1-gen-2017 - 31-dic-2017:  Visualizzazioni di pagina


Pagina	Visualizzazioni di pagina	Visualizzazioni di pagina uniche	Tempo medio sulla pagina	Accessi	Frequenza di rimbalzo	% uscita	Valore pagina
1. /	13,61%  35.550 vs 41.172	16,27%  22.067 vs 27.312	18,40%  00:01:32 vs 00:01:53	22,23%  14.216 vs 18.279	0,24%  62,59% vs 62,14%	9,97%  39,97% vs 44,10%	0,00% 0,00 USD vs 0,00 USD
1-gen-2018 - 31-dic-2018	7.855 (22,08%)	5.537 (24,21%)	00:02:02	5.320 (37,42%)	56,11%	49,89%	0,00 USD (0,00%)
1-gen-2017 - 31-dic-2017	11.158 (27,10%)	7.920 (29,00%)	00:03:45	7.664 (41,93%)	58,73%	55,37%	0,00 USD (0,00%)
% modifica	-29,60%	-30,09%	-45,59%	-30,58%	-4,46%	-9,89%	0,00%

INDICATORI DI QUALITA' del Sito Web: Numero di utenti, di sessioni, visualizzazioni di pagina, durata media della sessione, % di nuove sessioni e frequenza di rimbalzo (dati Google Analytics)



Sono stati redatti e lanciati n. 8 Comunicati Stampa col 5% di ritorno da parte della stampa:

- Eletto il nuovo Presidente di Unioncamere Toscana è Riccardo Breda, Presidente della Camera della Maremma e del Tirreno - 31/01/2018 -
- Le imprese straniere, in Toscana quasi 55mila - 14/02/2018 -
- Nuove opportunità commerciali verso la Cina 21/03/2018 -
- Una scuola più vicina al mondo del lavoro con le Camere di Commercio - Alternanza Day in Toscana - 07/05/2018 -
- Regione ed Unioncamere Toscana: un accordo per rafforzare il sistema della formazione e dell'accesso al lavoro - 18/06/2018
- Regione ed Unioncamere Toscana: due accordi per la realizzazione di interventi coordinati in tema di Punto Impresa Digitale/industria 4.0 e di Promozione turistica - 26/07/2018
- E' nata la Camera di Commercio Arezzo-Siena - 14/11/2018 -
- Apriamo le banche dati contro l'illegalità - 14/12/2018 -



Sono state realizzate n. 12 NewsLetter (House Organ telematico/ istituzionale), con frequenza mensile.



N. 12    N. 11    N. 10    N. 9    N. 8    N. 7    N. 6    N. 5  
 N. 4    N. 3    N. 2    N. 1

Sono state redatte n. 4 "Impresa Toscana", Rivista telematica trimestrale iscritta al Tribunale di Firenze:



Periodico di informazione sulla dinamica regionale delle imprese edito da Unioncamere Toscana  
 Redazione: Unioncamere Toscana - Via Lorenzo il Magnifico 24, 50142 Firenze  
 055 4688.1 - www.tos.camcom.it - unioncamere@tos.camcom.it

- 1 - Marzo 2018
- 2 - Giugno 2018
- 3 - Settembre 2018
- 4 - Dicembre 2018

Sono stati realizzati n. 11 collegamenti WebConference/Videoconference;

Unioncamere Toscana - Collegamenti WebConference 2018														
n.	Evento	Strumento	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Sede - Incontro "Transition in Digital"	WebConf												
2	Seminario Unioncamere "Laboratorio (antico)ale"	WebConf		2										
3	Sede - Riunione GdI "Conservatori"	WebConf		15										
4	Sede Incontro su "Alternanza Scuola-Lavoro" con Unioncamere	WebConf			8									
5	Sede - Riunione del GdI "Turismo e Cultura"	WebConf			15									
6	Sede - Riunione del GdI "Turismo e Cultura"	WebConf			29									
7	Sede - Riunione GdI "Industria AD"	WebConf				15								
8	Riunione del GdI "Metrologia legale"	WebConf				15								
9	Sede - Riunione del GdI "Turismo e Cultura"	WebConf					16							
10	Riunione GdI "PPP"	WebConf					22							
11	Riunione GdI "Conservatori"	WebConf						22						
												24		



## UFFICIO LEGALE – ATTIVITÀ 2018

**1 - Consulenza e pareri per le Camere di Commercio in materie giuridiche; in particolare nei seguenti ambiti:**

- Obblighi di trasparenza in tema di contributi erogati dalla Camera di Commercio;
- Informativa e comunicazione antimafia, con particolare riferimento ai contributi erogati dalla Camera di Commercio;
- Appalti pubblici e diritto di accesso agli atti della procedura di gara;
- Attuazione del G.D.P.R. (Regolamento Generale Protezione Dati Personali), istituti di riferimento: principi del trattamento, basi di liceità del trattamento, informative, titolare e responsabile del trattamento, persone autorizzate al trattamento, D.P.O., registro del titolare e del responsabile del trattamento;
- Privacy e bando alternanza scuola lavoro (base di liceità con riferimento al trattamento dei dati degli studenti);
- Privacy e indagini statistiche (base di liceità con riferimento al trattamento dei dati delle persone fisiche che rispondono a questionari);
- Regolamento sanzioni amministrative;
- Registro degli assegnatari di marchi di identificazione per metalli preziosi e precedenti penali.

**2 - Attività formativa per i dipendenti delle Camere di Commercio e rispettive Aziende Speciali in tema di anticorruzione e trasparenza; in particolare nei seguenti ambiti:**

- Bilanciamento fra diritto di accesso agli atti della P.A. e diritto alla protezione dei dati personali (Lucca, 12 e 13 dicembre 2018);
- Delitti dei pubblici ufficiali e dei privati contro la P.A. (Pistoia, 28 novembre e 5 dicembre 2018).

**3 - Attività formativa per i dipendenti delle Camere di Commercio e rispettive Aziende Speciali in tema di trattamento di dati personali, sull'attuazione del G.D.P.R. (Regolamento Generale Protezione Dati Personali) - 4 e 17 aprile 2018.**

**4 - Relazione sulle novità normative interessanti le Camere di Commercio anno 2018**



## SOCIETÀ PARTECIPATE

Nel corso dell'anno 2018, in esecuzione della delibera di Giunta 28/9/2017 n. 48 si sono attivate le procedure finalizzate alla dismissione delle proprie partecipazioni nelle seguenti società:

▪ **SISTEMA CAMERALE SERVIZI S.C.R.L. (SI.CAMERA S.C.R.L.)**

Nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 8 dello Statuto di Si.Camera S.c.r.l., l'Unione Regionale, con lettera p.e.c. 10-8-2018 prot. 1334, ha offerto la propria partecipazione azionaria ai soci, ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione. Nel termine di 60 giorni previsto dall'art. 8 del citato Statuto, nessun socio ha comunicato il proposito di esercitare il diritto di prelazione. Con lettera 29 ottobre 2018 prot. 1696 Unioncamere Toscana ha chiesto alla società la liquidazione della quota, ex art. 24 comma 5 D.Lgs. n. 175/2016, in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437ter c.c. L'Unione è in attesa della liquidazione della quota.

▪ **CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.C.R.L. (DINTEC S.C.R.L.)**

Nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 7 dello Statuto di Dintec S.c.r.l., l'Unione Regionale, con lettera p.e.c. 10-8-2018 prot. 1333, ha offerto la propria partecipazione azionaria ai soci, ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione. Nel termine di legge, nessun socio ha comunicato il proposito di esercitare il diritto di prelazione. Con lettera 29 ottobre 2018 prot. 1695 Unioncamere Toscana ha chiesto alla società la liquidazione della quota, ex art. 24 comma 5 D.Lgs. n. 175/2016, in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437ter c.c. L'Unione è in attesa della liquidazione della quota.

▪ **FIDI TOSCANA S.P.A.**

L'Unione Regionale ha indetto procedura ad evidenza pubblica, con il metodo dell'offerta segreta al rialzo rispetto al prezzo a base d'asta, per la vendita della propria intera partecipazione azionaria in Fidi Toscana S.p.a. (cfr. determinazione S.G. 23-10-2018 n. 111). La relativa gara ha avuto esito negativo, risultando deserta. Con lettera 30-10-2018, prot. n. 1728 Unioncamere Toscana ha offerto la propria partecipazione azionaria ai soci, valutando la partecipazione al criterio del patrimonio netto, ai fini dell'esercizio del diritto di prelazione statutariamente previsto. Nel termine di legge, nessun socio ha comunicato il proposito di esercitare il diritto di prelazione.

La Giunta dell'Unione Regionale, con delibera 3/12/2018 n. 69, ha inoltre: approvato la ricognizione delle partecipazioni societarie dirette dell'Unione Regionale alla data del 31/12/2017, ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. n. 175/2016: stabilito di mantenere la partecipazione dell'Unione Regionale in alcune società, ritenute ammissibili, per la presenza dei requisiti ex art. 4 del T.U.S.P. e per l'assenza delle condizioni ostative ex art. 20 del T.U.S.P. Tali Società sono:

- **Infocamere** – Società Consortile Informatica delle Camere di Commercio Italiane per Azioni: ex art. 4 comma 1 e art. comma 2 lett. d) D.Lgs. n. 175/2016;
- **Società Consortile Energia Toscana** Società Consortile a Responsabilità Limitata: ex art. 4 comma 1 e art. comma 2 lett. e) D.Lgs. n. 175/2016;

Il prospetto di sintesi delle partecipazioni societarie alla data del 31/12/2018 è quindi il seguente:

- A) SOCIETÀ NELLE QUALI L'UNIONE REGIONALE MANTIENE LA PARTECIPAZIONE, PER PRESENZA DELLE CONDIZIONI EX ART. 4 T.U.S.P. E PER ASSENZA DI CONDIZIONI OSTATIVE EX ART. 20 COMMA 2 T.U.S.P.**
- Infocamere – Società Consortile Informatica delle Camere di Commercio Italiane per Azioni
  - Società Consortile Energia Toscana Società Consortile a Responsabilità Limitata.
- B) SOCIETÀ PARTECIPATE CON RIFERIMENTO ALLE QUALI L'UNIONE REGIONALE È RECEDUTA, O PER LE QUALI È IN CORSO LA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE**
- Sistema Camerale Servizi Società Consortile a Responsabilità Limitata (Si.Camera S.c.r.l.);
  - Consorzio per l'Innovazione Tecnologica - S.c.r.l. (Dintec S.c.r.l.);
  - Retecamere S.c.r.l. - in liquidazione;
  - UTC Immobiliare e Servizi S.c.r.l. - in liquidazione.
- C) SOCIETÀ SOTTRATTE ALL'APPLICAZIONE DEL D.LGS. N. 175/2016 EX ART. 26 COMMA 2 (ALLEGATO A), MA CON RIFERIMENTO ALLE QUALI L'UNIONE HA DELIBERATO LA DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE**
- Fidi Toscana S.p.a.



### ESAME DEI RISULTATI DAL PUNTO DI VISTA PATRIMONIALE E REDDITUALE

Il bilancio d'esercizio 2018 è stato predisposto in base alle disposizioni del D.P.R 2 novembre 2005 n. 254, concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.

La gestione corrente evidenzia un risultato positivo, i proventi correnti superano gli oneri correnti per € 332.958, malgrado la riduzione delle entrate per € 163.928.

All'interno della categoria dei proventi correnti, il 68,78% è costituito dalle quote associative delle Camere di Commercio, pari a € 979.564. Unioncamere Toscana svolge diverse azioni di coordinamento e progettazione con la Regione Toscana che, di conseguenza, provvede a finanziare le attività di riferimento con un importo che nel 2018 è arrivato ad € 391.421.

Per quanto riguarda gli oneri correnti, il cui totale è pari a € 1.091.274, la componente delle spese del personale ha subito notevoli riduzioni rispetto all'esercizio precedente. Durante l'anno 2017 sono state trasferite, per mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 165/2001 ad altra pubblica amministrazione 6 unità lavorative che non sono state a carico, quindi, del bilancio di esercizio 2018.

I costi del personale totali passano da € 532.831 nel 2017 a € 311.179 nel 2018.

L'Ente ha ulteriormente migliorato la propria capacità di gestire efficacemente le risorse a disposizione, riuscendo a diminuire le prestazioni di servizi portandole a € 71.418, rispetto ai € 80.481 del 2017.

Diminuiscono anche gli oneri diversi di gestione e le spese per organi istituzionali. Nel 2018 Unioncamere Toscana ha portato avanti varie attività di coordinamento regionale e ha coordinato i progetti del Fondo Perequativo dell'Unione Nazionale, arrivando a impiegare nell'anno € 443.107 in interventi economici.

Per quanto riguarda gli ammortamenti ed accantonamenti, l'aumento è dovuto all'accantonamento, come previsto dal preventivo economico 2018, di € 120.000,00 per l'eventuale gestione di esborsi finanziari a seguito della fine del procedimento di revisione ed approfondimento degli adempimenti di spesa dell'Unione Regionale dopo i rilievi apportati dal MEF in conseguenza dell'ispezione amministrativo - contabile effettuata sull'Ente.



La gestione straordinaria relativa all'anno 2018 presenta valori importanti, sia nella parte dei proventi che degli oneri, influenzando le cifre di chiusura del bilancio che dall'avanzo della gestione corrente passa ad un disavanzo di esercizio di € 177.422.

I proventi straordinari sono costituiti in gran parte da sopravvenienze attive relative alla chiusura di progetti di annualità passate con la Regione Toscana.

Gli oneri straordinari sono relativi al piano di restituzione annuale, da parte di Unioncamere Toscana, delle quote apportate dalle Camere di Commercio nei piani di aumenti di capitale di Fiditoscana.

L'esercizio 2018 chiude con notevoli svalutazioni delle partecipazioni.

In particolare, l'Ente ha provveduto a svalutare completamente la partecipazione nella società controllata al 66,25%, UTC Immobiliare e Servizi s.c.ar.l., la quale, essendo in liquidazione e in perdita dall'esercizio 2015, presenta un patrimonio netto negativo. La svalutazione ha comportato un onere in conto economico pari a € 279.684.

L'Ente detiene in bilancio una partecipazione in Fiditoscana, iscritta al criterio del patrimonio netto. La Giunta di Unioncamere Toscana, con delibera n. 48 del 28/9/2017, ha disposto di attivare le procedure finalizzate alla dismissione della partecipazione mediante alienazione delle relative azioni.

Come già ricordato con determinazione del Segretario Generale n. 100 del 21/9/2018, è stata disposta l'apertura del procedimento per l'alienazione, tramite asta pubblica, della suddetta partecipazione. Tale asta è stata dichiarata deserta con determinazione del Segretario Generale n. 111 del 23/10/2018.

La partecipazione, ad oggi ancora nel bilancio di esercizio di Unioncamere Toscana, è stata svalutata per € 193.326,68 per adeguare il valore al patrimonio netto della società al 31/12/2017.

L'art. 5, comma 3, lett. a) del D.M. 27/3/2013 prevede che sia allegato al bilancio d'esercizio il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, comma 2 del Decreto medesimo.

Si ricorda che l'Unione Regionale non è soggetta alla classificazione gestionale SIOPE degli incassi e dei pagamenti, utilizzando la classificazione COFOG (Classification of the Functions of Government) delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, monitoraggi, rilevazioni e valutazioni omogenei delle attività delle Pubbliche Amministrazioni, sia in ambito nazionale fra le singole



Amministrazioni, sia nei diversi Paesi europei. Tale classificazione intende rappresentare gli obiettivi e le attività della Pubblica Amministrazione italiana al fine di consentire monitoraggi e rilevazioni ed è stata applicata - con riferimento alle Missioni Istituzionali - al Bilancio finanziario dello Stato a partire dal 1999, ed al Budget economico a partire dalla formulazione dell'anno 2003.

Il consuntivo delle spese riporta i pagamenti complessivi anno 2018, classificati secondo la classificazione COFOG ed aggregati per missioni e programmi.

Con il DPCM 12/12/2012 sono state definite le linee guida generali per la individuazione delle missioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

L'art. 2 di detto decreto definisce le missioni come le "funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate"; l'art. 4 del medesimo definisce i programmi quali "aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione, volte a perseguire le finalità indicate nell'ambito delle missioni"; "la realizzazione di ciascun programma è attribuita ad un unico centro di responsabilità amministrativa".

Il Ministero Sviluppo Economico, con la nota prot. 148123-12/9/2013 e con successiva nota prot. 87080-9/6/2015, tenendo conto delle funzioni assegnate dalla legge 580/1993, ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche missioni riferite alle camere di commercio e, all'interno delle stesse, i programmi, secondo la corrispondente codificazione COFOG, che più rappresentano le attività svolte dalle Camere stesse: Missione 011 "Competitività e sviluppo delle imprese", economici - affari generali economici, commerciali e del lavoro", Missione 012 "Regolazione dei mercati", Missione 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo", Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche", Missione 033 "Fondi da ripartire" e Missione 91 "Debiti di finanziamento".

Allegati al presente bilancio sono anche il budget economico annuale, riclassificato secondo lo schema di cui all'All. 1) al D.M. 27/3/2013 ed il rendiconto finanziario in termini di liquidità, previsto dall'art. 6 del D.M. 27/3/2013.

Firenze,

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Lorenzo Bolgi)

IL PRESIDENTE  
(Riccardo Breda)

Documento  
firmato da:  
RICCARDO  
24.05.2019 09:  
23:33 UTC



## DiKe6 - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 2019-05-24 10:30:03 (UTC)

File verificato: \\server03\Area\uff\_affari\_generali\ATTI\ATTI DEFINITIVI\2019 -  
Delibere\Consiglio\Consiglio 2019 firmate DGT\C-003-2019 All 3(firmato).pdf.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

### Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: BOLGI LORENZO  
Firma verificata: OK  
Verifica di validità  
online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio  
24/05/2019 10:00:46

### Dati del certificato del firmatario **BOLGI LORENZO**:

Nome, Cognome: LORENZO BOLGI  
Organizzazione: non presente  
Numero  
identificativo: 16556568  
Data di scadenza: 08/03/2020 23:59:59  
Autorità di  
certificazione: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A.,  
Certification AuthorityC,  
, IT  
Documentazione del  
certificato (CPS): <https://ca.arubapec.it/cps.html>  
Identificativo del  
CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1

**Fine rapporto di verifica**



 Unioncamere  
Toscana

# Piano degli Indicatori dei Risultati Attesi di Bilancio P.I.R.A.

# 2018

Redatto in conformità al D.P.C.M. settembre 2012

# Obiettivi ripartiti per area strategica e per prospettiva di BSC

2018

## Area strategica A

Potenziare l'assistenza ed i servizi alle Camere di commercio associate.

- |               |   |
|---------------|---|
| Stake Holders | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. rafforzare la rete di relazioni con il Sistema camerale e con gli attori pubblici e privati che agiscono sul territorio (Regione, Enti Locali, Associazioni di categoria Università, Ordini professionali ecc..)</li> <li>2. promuovere il territorio e sostenere l'economia offrendo e coordinando servizi ed iniziative in materia di: innovazione, orientamento al lavoro (alternanza scuola lavoro), internazionalizzazione e turismo, produzioni locali.</li> <li>3. rafforzare i servizi a supporto delle Camere</li> </ol> |
|---------------|---|

## Area strategica B

Efficienza organizzativa, gestionale e finanziaria

- |                                       |  |
|---------------------------------------|--|
| Processi Interni                      | <ol style="list-style-type: none"> <li>4. Riorganizzazione od adeguamento dell'organizzazione in relazione al nuovo assetto normativo</li> <li>5. Sviluppo del ciclo di gestione della Performance,</li> </ol>                                 |
| Innovazione, Apprendimento e Crescita | <ol style="list-style-type: none"> <li>6. Benessere organizzativo, comunicazione, clima interno e valorizzazione del capitale umano</li> <li>7. Curare la comunicazione esterna promuovendo l'immagine del sistema camerale toscano</li> </ol> |
| Economico - Finanziari                | <ol style="list-style-type: none"> <li>8. Efficienza nell'utilizzo delle risorse</li> </ol>  |

**RICLASSIFICAZIONE OBIETTIVI PER MISSIONI E PROGRAMMI definiti con circolare n. 148213 del 12/9/2013, secondo le linee guida definite dal D.P.C.M. 18/9/2012**

Missione	11 Competitività delle imprese	12 Regolazione dei mercati	16 Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	32 Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche
Programma	005	004	005	004
	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Servizi generali, formativi e approvigionamenti per le amministrazioni pubbliche
Obiettivi	1. rafforzare la rete di relazioni con il Sistema camerale e con gli attori pubblici e privati che agiscono sul territorio (Regione, Enti Locali, Associazioni di categoria Università, Ordini professionali ecc.) 2. promuovere il territorio e sostenere l'economia offrendo e coordinando servizi ed iniziative in materia di: Innovazione, internazionalizzazione e turismo, produzioni locali. 3. rafforzare i servizi a supporto delle Camere	3. rafforzare i servizi a supporto delle Camere	1. rafforzare la rete di relazioni con il Sistema camerale e con gli attori pubblici e privati che agiscono sul territorio (Regione, Enti Locali, Associazioni di categoria Università, Ordini professionali ecc.)	4. Riorganizzazione ed adeguamento dell'organizzazione in relazione al nuovo assetto normativo 5. Sviluppo del ciclo di gestione della Performance, 6. Benessere organizzativo, comunicazione, clima interno e valorizzazione del capitale umano 7. Curare la comunicazione esterna promuovendo l'immagine del sistema camerale toscano 8. Efficienza nell'utilizzo delle risorse
	11.005.001	12.004.003	16.005.001	32.004.005
	11.005.002			
	11.005.003			
	11.005.004			

codice missione - programma	Missione/descrizione programmi di spesa	Risorse complessivamente destinate
0011/005	CSI Competitività e sviluppo per le imprese	risorse che faranno carico agli stanziamenti di bilancio per le spese di funzionamento e personale
12/004	RME Regolazione del Mercato	risorse che faranno carico agli stanziamenti di bilancio per le spese di funzionamento e personale
016/005	Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	risorse che faranno carico agli stanziamenti di bilancio per le spese di funzionamento e personale
032/004	SIG Servizi istituzionali e generali delle P.A	risorse che faranno carico agli stanziamenti di bilancio per le spese di funzionamento e personale
033/001	FR Fondi da Ripartire	risorse che faranno carico agli stanziamenti di bilancio per le spese di funzionamento e personale

**P.I.R.A. 2018**

Il presente documento non tiene conto del "Programma di mandato 2017-2020" che il nuovo Presidente dell'Unione Regionale presenterà agli Organi ed è pertanto ipotizzabile una sua modifica a seguito della presentazione di tale documento programmatico. Si precisa che i target sono stati determinati con riferimento al solo anno 2018, analogamente a quanto fatto per gli anni precedenti, per le obiettivi difficili nel formulare previsioni sufficientemente attendibili a seguito della riforma del Sistema camerale (D.lgs 219 del 25/11/2016) che impatta sulle funzioni e sulle risorse finanziarie a disposizione per le quali non esiste al momento un'indicazione normativa di riferimento.

Missione		011 - Competitività e sviluppo delle imprese		Regolamentazione, incentiviazione dei settori imprenditoriali, fiaschetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.		Principali Portatori di Interesse		scostamento	
Programma di Spesa		005		Sottoprogramma Generale - Area Affari Generali e Politiche di Settore - CRAT - Area Ufficio Studi		Principali Portatori di Interesse		2018	
Centro di Responsabilità		P.I.R.A.		Piano degli indicatori dei Risultati Attesi di Bilancio		Principali Attività/Iniziative		2018	
Obiettivo		P.I.R.A.		Piano degli indicatori dei Risultati Attesi di Bilancio		Principali Attività/Iniziative		2018	
1. Rafforzare la rete di relazioni istituzionali coinvolgendo nel network, oltre al sistema camerale, gli attori pubblici e privati che agiscono sul territorio	1. Ente si pone come obiettivo quello di proseguire nel consolidamento del proprio ruolo di coordinamento nei confronti delle attività camerale, affermandosi come punto di riferimento dei processi sinergici di rete nonché potenziare il network con gli Attori pubblici e privati (Istituzioni e PP.AA, associazioni regionali di categoria, Università e istituti scolastici ecc.) che agiscono sul territorio al fine di favorire lo sviluppo locale attraverso strategie condivise ed iniziative congiunte.	Attività di stimolo e il coordinamento finalizzata alla realizzazione di iniziative congiunte e condurre a supporto delle Camere e/o del territorio (Gruppi di Lavoro, coordinamento Comitato dei Segretari Generali, ecc.) Gestione della Commissione regionale dell'artigianato (CIRV) Gestione del Consiglio delle Associazioni regionali di categoria Partecipazione in rappresentanza del Sistema camerale alle Commissioni, Comitati, tavoli, gruppi di lavoro promossi da soggetti pubblici o privati (Es: Regione, Banca di Italia, Isint, Associazioni di categoria, ecc.)	CCIAA, Regione, Associazioni di categoria, ordini professionali						
Indicatore - Algoritmo di Calcolo	Descrizione Tecnica	Tipologia di Indicatore	Unità di Misura	Fonte del Dato	Target	Realizzazione	scostamento		
2 n. medio di CDC partecipanti ai GDI/n. CDC	grado di partecipazione delle Camere toscane ai Gruppi di Lavoro Istituzionali	Indicatore di efficacia	Percentuale	Rilevazione Interna UR	>= 70%	89%	1.271		
n. medio di Associazioni che partecipano alle riunioni del Crac ( Consiglio Regionale Associazioni di categoria)	grado di partecipazione delle Associazioni alle attività del Consiglio regionale	Indicatore di efficacia	Percentuale	Rilevazione Interna UR	>= 50%	50%	0		
realizzazione di un report sulle attività della CRAT (tenuta aggiornamento implementazione del portale, gestione della commissione per raccordo attività e funzionamento)	misura la capacità dell'UR di svolgere la funzione delegata dalla Regione Toscana	Indicatore di risultato	Data	Crac	entro il 31/12/2018	realizzato	0		
N. gruppi, commissioni, tavoli di lavoro con attori pubblici e/o privati diversi dalle camere di Commercio	Misura in termini di risultato la capacità di fare rete con i soggetti pubblici e / o privati che agiscono sul territorio al fine di favorire lo sviluppo economico/sociale del territorio	Indicatore di risultato	Numero	Rilevazione Interna UR	n= 2	10	5		
Riconoscimento Sistem	Esprime la capacità dell'Ente di mantenere un livello qualitativo dei processi di produzione delle informazioni statistiche tali da consentirgli di contribuire a far parte della rete Spian ossia una rete di soggetti pubblici e privati che fornisce al Paese e agli organismi internazionali l'informazione statistica ufficiale.	Indicatore di efficienza		Rilevazione Interna UR	mantenimento	NO			

Obiettivo	Descrizione	Principali Attività/Interventi	Profilo della Performance (UEF)	Fonte del Dato	Realizzazione		scostamento
					Target 2018	2018	
2. promuovere il territorio e sostenere l'economia offrendo e coordinando servizi ed iniziative in materia di innovazione, orientamento al lavoro (alternanza scuola lavoro), internazionalizzazione e turismo, produzioni locali.	L'obiettivo che l'Ente si prefigge è quello di supportare lo sviluppo imprenditoriale e della nuova impresa mediante azioni orientate al potenziamento dell'innovazione tecnologica e tutela dell'proprietà industriale, la formazione professionale e di eccellenza, orientamento al lavoro, nonché promuovere le produzioni locali.	Coordinamento regionale progetti MSE; per incremento diritto annuale: 1) Punto Impresa Digitale / Industria 4.0 - 2) Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni / Alternanza scuola-lavoro e tirocini formativi - 3) Valorizzazione del patrimonio culturale e della promozione del turismo; Servizio di primo orientamento in materia di marchi e brevetti presso le CCIAA; Vetrina Toscana; alternanza scuola lavoro.	Stake Holders	CCIAA, Regione, Autonomie Locali, Scuole, Ordini professionali, Imprese.	Target 2018	2018	2018
Indicatore - Algoritmo di Calcolo	Descrizione Tecnica	Tipologia di Indicatore	Unità di Misura	Fonte del Dato	Target 2018	2018	scostamento
Spesa sostenuta a consuntivo su spesa preventivata	Misura il grado di realizzazione del progetto Vetrina Toscana 2018	Indicatori di risultato	Percentuale	Bilancio	>=30%	107%	3,57
Numero appuntamenti servizio marchi e brevetti	Misura il livello di realizzazione della convenzione in essere con i consulenti in proprietà industriale e con le Cdc aderenti	Indicatore di risultato	Numero	Cdc e/o piattaforma a supporto	>=90	70	0,78
Numero delle CCIAA partecipanti ai progetti MSE per incremento diritto annuale: 1) Punto Impresa Digitale / Industria 4.0 - 2) Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni / Alternanza scuola-lavoro e tirocini formativi - 3) Valorizzazione del patrimonio culturale e della promozione del turismo	Misura il grado di partecipazione alle iniziative concordate con la RT per accedere all'incremento dell'importo del diritto annuale	Indicatore di risultato	Numero	Rilevazione interna UR	>=70%	88,67%	1,27
Obiettivo	Descrizione	Principali Attività/Interventi	Profilo della Performance (UEF)	Portatori di interesse			
3. rafforzare i servizi a supporto delle Camere	L'Ente intende rispondere ai compiti e alle indicazioni che provengono dalle Camere svolgendo funzioni associate o realizzando specifiche iniziative per conto o su incarico delle singole Camere	Svolgimento di funzioni associate (Attività di monitoraggio ed allerta sui bandi regionali, sulla programmazione regionale, sull'attività legislativa del Consiglio regionale, monitoraggio economico statistico) nonché specifici incarichi attribuiti dalle singole Camere.	Stake Holders	CCIAA	Target	2018	scostamento
Indicatore - Algoritmo di Calcolo	Descrizione Tecnica	Tipologia di Indicatore	Unità di Misura	Fonte del Dato	Target	2018	scostamento
N. report di monitoraggio/allert bandi regionali, nazionali, comunitari	Capacità dell'ente di offrire in modo tempestivo alle Cdc aggiornamenti sui bandi/avvisi di finanziamento per la realizzazione di progetti di interesse	Indicatori di risultato	Numero	rilevazione interna UR	0	14	1,56





Indicatore - Algoritmo di Calcolo	Descrizione Tecnica	Tipologia di Indicatore	Unità di Misura	Fonte del Dato	Target 2018	Realizzazione		scostamento
						2018	2018	
Realizzazione giornata della trasparenza	Misura in termini di risultato la realizzazione degli obiettivi di risultato indicati nel piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018	Indicatore di risultato	Data	Rilevazione interna	entro il 31/12/2018	SI		0
N. personale partecipante all'attività formativa (di almeno 4 ore) su n. personale in servizio alla data del corso.	Anticorruzione performance organizzativa. Partecipazione corsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità	Indicatore di risultato	Percentuale	Rilevazione interna	>=80%	83%		1.04
Partecipazione RPC e RT al corso di formazione di almeno 10 ore		Indicatore di risultato	Percentuale	Rilevazione interna	100%	100%		0
<b>Obiettivo</b>	<b>Descrizione</b>		<b>Profilo della Performance (BSC)</b>	<b>Portatori di interesse</b>				
6. Benessere organizzativo, comunicazione, clima interno e valorizzazione del capitale umano	Obiettivo è volto alla valorizzazione ed alla motivazione del patrimonio intangibile dell'Ente mediante adeguati percorsi formativi e mediante la promozione del benessere organizzativo, partendo dal presupposto che la giusta valorizzazione del capitale umano è alla base dello sviluppo delle strategie definite		Innovazione, Apprendimento e Crescita	CCIAA, Dipendenti e altri stakeholder interni				
<b>Indicatore - Algoritmo di Calcolo</b>	<b>Descrizione Tecnica</b>	<b>Tipologia di Indicatore</b>	<b>Unità di Misura</b>	<b>Fonte del Dato</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Realizzazione 2018</b>	<b>scostamento</b>	<b>2018</b>
Realizzazione indagine sul benessere organizzativo interno	Diffusione e monitoraggio del benessere organizzativo	Indicatore di risultato	Data	Rilevazione interna	31/12/2018	SI		0
Numero di riunioni di Ente con i dipendenti	Misura in termini di risultato il numero di riunioni di Ente realizzate con i dipendenti anche per favorire la comunicazione interna e la valorizzazione delle personale	Indicatore di risultato	Numero	Rilevazione interna	<=1	1		0
Media riunioni svolte dalle U.O. dell'Ente	Misura in termini di risultato il numero di riunioni di UO realizzate con i dipendenti anche per favorire la comunicazione interna	Indicatore di risultato	Numero	Rilevazione interna	>=1	2		2

Obiettivo	Descrizione	Profilo della Performance (BSC)	Portatori di interesse	Target 2018	Realizzazione 2018	scostamento 2018
7. Curare la comunicazione esterna promuovendo l'immagine del sistema camerale toscano	L'Ente finalizza le proprie attività al continuo sviluppo delle politiche di comunicazione per la diffusione delle iniziative nonché del ruolo di coordinamento dell'Ente all'interno del più ampio sistema camerale	Innovazione, Apprendimento e Crescita	CCIAA Imprese Consumatori Stakeholder			
Indicatore - Algoritmo di Calcolo	Descrizione Tecnica	Unità di Misura	Fonte del Dato	Target 2018	Realizzazione 2018	scostamento 2018
Numero accessi sito web anno x/Numero accessi sito web anno x-1	Misurano in termini di risultato il livello di crescita trend degli accessi sito web	Percentuale	Rilevazione google analytic	>=80%	70%	0,875
Obiettivo	Descrizione	Profilo della Performance (BSC)	Portatori di interesse			
8. Efficienza nell'utilizzo delle risorse	L'obiettivo è volto da una parte ad incrementare la capacità di ricerca e di reperimento dei finanziamenti e dall'altra a razionalizzare l'uso di risorse massimizzando i margini di efficienza e di strategicità delle partecipazioni in essere e contenendo i costi	Economico - Finanziari	CCIAA Stakeholder			
Indicatore - Algoritmo di Calcolo	Descrizione Tecnica	Unità di Misura	Fonte del Dato	Target 2018	Realizzazione 2018	scostamento 2018
Costi di funzionamento (eccetto spese organi) da consuntivo /costo di funzionamento) (eccetto spese organi) da preventivo	Misura l'avanzamento della spesa prevista in relazione ai Costi di Funzionamento con la finalità di generare un risparmio nell'utilizzo delle risorse rispetto alle previsioni.	Percentuale	Bilancio	<90%	62%	1,45

Documento firmato  
da: BREDA RICCARDO  
24.05.2019 09:24:45  
UTC

Missione	012 - Regolazione dei mercati		Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori					
Programma di Spesa	004							
Centro di Responsabilità	Ufficio affari Giuridici							
Obiettivo	Piano degli Indicatori dei Risultati Attesi di Bilancio P.I.R.A.	Principali Attività/interventi	Profilo della Performance (BSC)	Portatori di interesse				
3. rafforzare i servizi a supporto delle Camere	L'Ente si pone come obiettivo quello di perseguire nel consolidamento di specifiche azioni di coordinamento nei confronti delle attività camerati sulle materie giuridiche	Coordinamento del gruppo di lavoro Affari Giuridici - Regolazione del mercato - Matricio, Sanzionatorio e Brevetti. Supporto consulenziale alle Cdc in materie giuridiche	Stake Holders	CCIAA				
Indicatore - Algoritmo di Calcolo	Descrizione Tecnica	Tipologia di Indicatore	Unità di Misura	Fonte del Dato	Target 2018	Realizzazione 2018	scostamento 2018	
N. Pareri/dossier/avviati dal legale dell'Unione regionale su n. richieste pervenute dalle Camere di Commercio	Capacità dell'Ente di ecadere le richieste pervenute	Indicatore di risultato	Percentuale	Rilevazione interna UR	100%	100%	1,0	



## DiKe6 - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 2019-05-24 10:32:51 (UTC)

File verificato: \\server03\Arealuff\_affari\_generali\ATTI\ATTI DEFINITIVI\2019 -  
Delibere\Consiglio\Consiglio 2019 firmate DGT\C-003-2019 All 4(firmato).pdf.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

### Dati di dettaglio della verifica effettuata

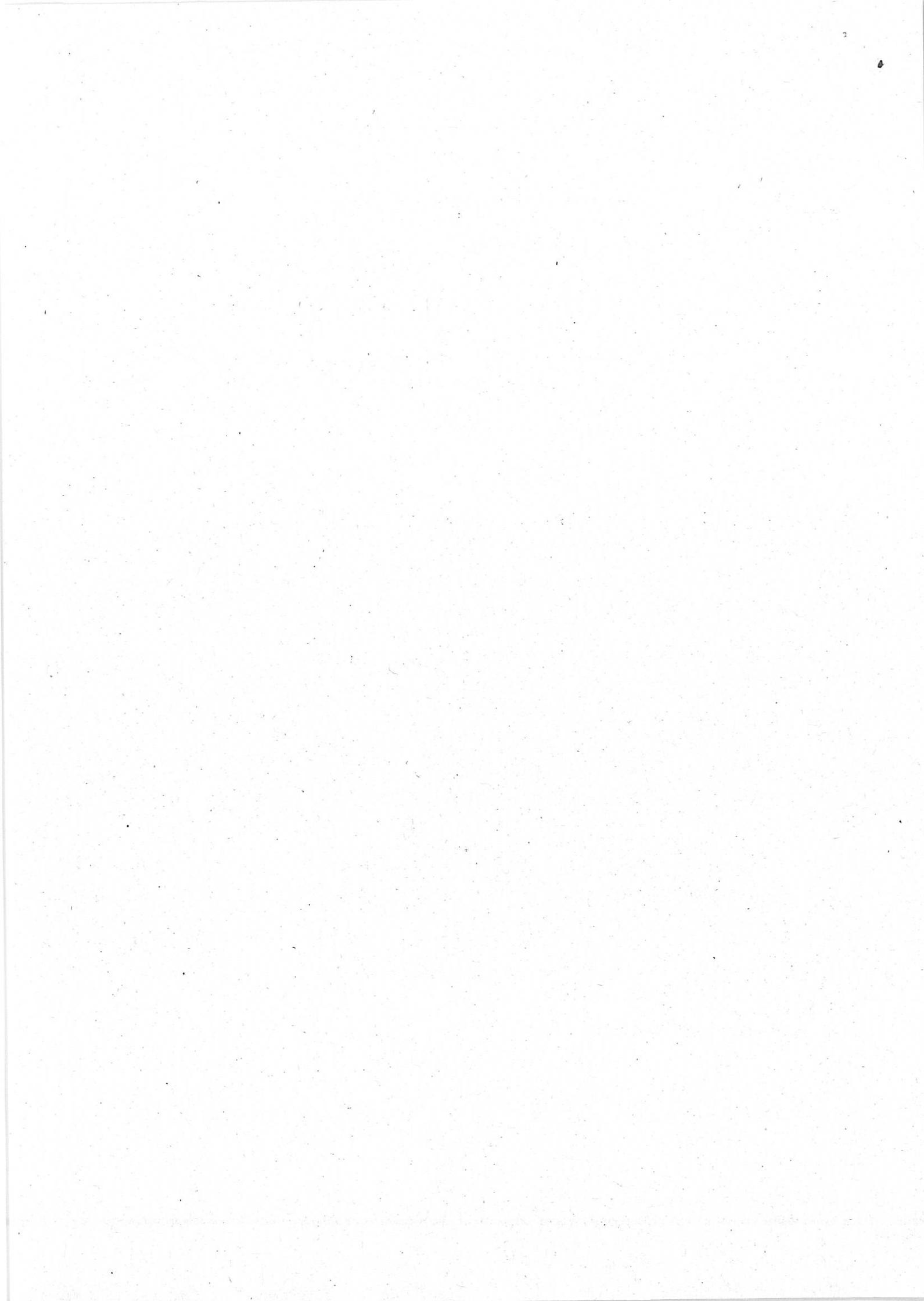
Firmatario 1: BOLGI LORENZO  
Firma verificata: OK  
Verifica di validità  
online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio  
24/05/2019 10:00:46

### Dati del certificato del firmatario **BOLGI LORENZO**:

Nome, Cognome: LORENZO BOLGI  
Organizzazione: non presente  
Numero  
identificativo: 16556568  
Data di scadenza: 08/03/2020 23:59:59  
Autorità di  
certificazione: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A.,  
Certification AuthorityC,  
, IT  
Documentazione del  
certificato (CPS): <https://ca.arubapec.it/cps.html>  
Identificativo del  
CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1

**Fine rapporto di verifica**





## UNIONCAMERE TOSCANA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO SUL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL  
31 DICEMBRE 2018

Signori Consiglieri,

la presente relazione è redatta per riferirVi in qualità di organo di controllo e di revisori incaricati del controllo contabile in ottemperanza dell'art. 30, terzo comma, del D.P.R. n. 254/2005 e dell'art. 2409-ter e 2429 del codice civile.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 30 del vigente Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, D.P.R. n. 254/2005, in quanto applicabile a Unioncamere Toscana, ha preso in esame il bilancio d'esercizio 2018 corredato della documentazione prevista dal medesimo regolamento e dal decreto 27 marzo 2013, trasmesso dalla Giunta nei termini previsti dal comma 4, dell'articolo 30 sopra citato.

Ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del codice civile, il Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 di Unioncamere Toscana di Firenze, in seguito denominata Unione.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

In osservanza a tali disposizioni normative, l'Unione Toscana ha predisposto:

- a) il conto economico, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 254/2005 e redatto secondo lo schema dell'allegato C) al D.P.R. medesimo;
- b) il conto economico, redatto secondo lo schema riclassificato tenendo conto dei criteri individuati dal MISE con nota n. 148123 del 12-9-2013;
- c) lo stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'art.22 del medesimo regolamento);
- d) la nota integrativa;
- e) il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013;
- f) il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. 18.09.2012 previsto dal comma 3 dell'art. 5 del decreto 27 marzo 2013;
- g) il rendiconto finanziario previsto dall'art.6 del decreto 27 marzo 2013;

h) la relazione sulla gestione e sui risultati di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 254/2005 e art. 7 del decreto 27 marzo 2013.

L'Unione Regionale ha predisposto, come indicato nella nota del Ministero dello sviluppo economico del 9/4/2015, la Relazione sulla gestione e sui risultati, articolata in tre sezioni.

Il bilancio di esercizio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è conforme al dettato del Titolo III del citato decreto ed ai principi contabili emanati in data 5/2/2009, con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C e si compendia dei seguenti valori:

**STATO PATRIMONIALE - ALL. D (ARTICOLO 22, COMMA 1)**

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni Assolute
Immobilizzazioni Immateriali	1.366	2.066	- 700
Immobilizzazioni Materiali	819	4.826	- 4.007
Immobilizzazioni Finanziarie	4.080.972	4.556.224	- 475.252
Crediti	539.778	893.279	- 353.501
Disponibilità Liquide	2.850.012	2.756.629	+ 93.383
Ratei e Risconti Attivi	3.331	2.735	+ 596
<b>Totale Attivo</b>	<b>6.936.499</b>	<b>7.322.481</b>	<b>- 385.982</b>

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni Assolute
Patrimonio Netto (Ante Risultato Esercizio)	1.148.320	904.490	243.830
Risultato Esercizio - Avanzo economico	-177.422	243.830	- 421.252
Debiti di finanziamento	4.027.479	4.174.524	- 147.045
Fondi relativi al rapporto di lavoro subordinato	494.108	509.209	- 15.101

Debiti	1.213.081	1.317.529	- 104.448
Fondi Per Rischi ed Oneri	230.933	172.899	58.034
<b>Totale Passivo e Netto</b>	<b>6.936.449</b>	<b>7.322.481</b>	<b>- 385.982</b>

**CONTO ECONOMICO - ALL. C (ARTICOLO 21, COMMA 1)**

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni Assolute
Proventi correnti	1.424.232	1.588.160	- 163.928
Oneri correnti	1.091.274	1.202.429	- 111.155
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	<b>332.958</b>	<b>385.731</b>	<b>- 52.773</b>
Risultato gestione finanziaria	- 27.789	-30.203	2.414
Risultato gestione straordinaria	- 7.338	-72.563	65.225
Differenze rettifiche di valore di attività finanziarie	-475.253	-39.135	- 436.118
<b>Avanzo economico di esercizio</b>	<b>- 177.422</b>	<b>243.830</b>	<b>- 421.252</b>

Il collegio esamina, sulla base delle verifiche a campione, gli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati rispettati i principi generali di cui all'articolo 1 e 2, primo e secondo comma, articoli 21 e 22 del D.P.R. n. 254/2005 che rimandano agli articoli 2424, secondo e terzo comma, 2424 bis e 2425 bis del codice civile. Inoltre sono stati seguiti i criteri di valutazione previsti dall'articolo 26 del D.P.R. n. 254/2005.

Si evidenzia in particolare che:

- le altre immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto;
- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo anche degli oneri accessori;
- nelle immobilizzazioni immateriali sono iscritti oneri aventi utilità pluriennale rappresentati dagli investimenti realizzati in software;
- l'immobilizzazione finanziaria in partecipazioni in società controllate è stata valutata al metodo del patrimonio netto;
- le immobilizzazioni finanziarie in partecipazioni in altre imprese sono state valutate al costo d'acquisto ad eccezione del Fondo SICI valutato al costo d'acquisto adeguato al valore complessivo netto;

- non sono state effettuate riduzioni del valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali per perdita durevole di valore;
- le immobilizzazioni sono state ammortizzate sistematicamente e non vi sono state modifiche nei criteri di determinazione degli ammortamenti;
- non sussistono nell'esercizio costi di impianto, di ricerca, di sviluppo e di avviamento acquisito a titolo oneroso, per le quali il Collegio debba esprimere il proprio consenso per l'iscrizione;
- i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione sono iscritti nello Stato Patrimoniale al netto degli accantonamenti del Fondo svalutazione crediti;
- i debiti sono iscritti al valore di estinzione;
- il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti;
- gli oneri ed i proventi sono imputati secondo il principio di competenza economico – temporale;
- non sono stati effettuati compensi di partite;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura.

La nota integrativa contiene quanto stabilito dall'articolo 23 e 26, sesto e settimo comma, e dall'articolo 39, tredicesimo comma, del D.P.R. n. 254/2005

Nel corso dell'esercizio si sono verificate:

<u>Riscossioni per</u>	€ 2.001.560,99
dalla reversale n. 1 del 10/1/2018	
alla reversale n. 31 del 31/12/2018	
<u>Pagamenti per</u>	€ 1.641.927,51
dal mandato n. 1 del 12/1/2018	
al mandato n. 435 del 31/12/2018	
<u>Differenza</u>	€ 359.633,48
Fondo di cassa al 31/12/2017	€ 1.863.251,16
Fondo di cassa al 31/12/2018	€ 2.222.884,64

Tale importo non coincide con l'importo risultante dall'estratto conto dell'istituto cassiere alla data del 31/12/2018.

Il Collegio, in merito, rinvia a quanto già evidenziato nel verbale n. 1 del 18/2/2019 e richiamato nella Nota Integrativa "Il Collegio, nel procedere all'esame del libro giornale e degli estratti conto presentati dalla banca, ha verificato una discordanza tra il saldo evidenziato nell'estratto conto al 31.12.2018 presentato dalla banca -€ 2.353.508,67 (all. n. 1) e quello risultante dalla contabilità alla stessa data - € 2.222.884,64. (all. n. 2).

*Tale discordanza deriva dalla mancata lavorazione da parte della banca di alcuni mandati regolarmente presentati dall'Unioncamere Toscana nel merito dei quali il Collegio si riserva la verifica in sede delle prossima riunione del collegio; comportamento che ha provocato il mancato adempimento di alcune obbligazioni da parte dell'Unioncamere Toscana esponendo la medesima ad eventuali richieste risarcitorie.*

*In particolare l'Unioncamere non ha potuto provvedere nei termini prescritti al pagamento della rata di mutuo relativa al II semestre 2018."*

Tale discordanza, pari a € 130.624,03, è così composta:

- € 87.283,80 rata mutuo secondo semestre 2018;
- € 43.340,23 sommatoria di mandati e reversali non regolarizzati dalla Banca.

Nel merito della discordanza rilevata tra l'Estratto Conto presso la Banca MPS e la contabilità di Unioncamere Toscana si evidenzia:

- saldo estratto conto MPS al 31/12/2018 (all. 3): € 101,63;
- saldo da contabilità al 31/12/2018 (all.4): € 87.349,05.

La discordanza rilevata è pari quindi a € 87.247,42, motivata del mancato accredito da parte del Banco B.P.M. dell'importo relativo al pagamento della seconda rata 2018 del mutuo (€ 87.283,80) e dalla contabilizzazione delle competenze bancarie del IV trimestre 2018 (€ 36,38).

Alla luce di tali motivazioni il Collegio ritiene correttamente esposta in bilancio la voce relativa alle Disponibilità Liquide.

Sulle risultanze contabili il Collegio ritiene di osservare quanto segue:

l'Unione Regionale nel corso dell'anno 2018 ha contabilizzato proventi correnti per € 1.424.232, di cui € 391.421 per Contributi Ordinari per interventi economici realizzati con la Regione Toscana. I contributi ordinari a carico delle Camere di commercio associate sono pari a € 979.564.

Nel corso del medesimo anno l'Unione Regionale ha contabilizzato oneri per complessivi € 1.091.274 derivanti per € 209.063 da spese di funzionamento, per € 311.179 da spese per il personale e per € 443.107 da interventi economici. Sono stati contabilizzati € 28.031 per oneri finanziari. Il tutto trova puntuale indicazione nella nota integrativa al bilancio.

La gestione corrente evidenzia un risultato positivo per € 332.958. L'esercizio 2018 registra un complessivo disavanzo economico di € 177.422, motivato principalmente dagli oneri derivanti dalle svalutazioni delle partecipate di Unioncamere Toscana, in particolare:

- Utc Immobiliare e Servizi s.c.a r.l., in relazione alla quale l'onere di svalutazione è pari all'intero valore della partecipazione iscritta in bilancio al 31/12/2017 pari a € 279.684,32 in conseguenza all'applicazione del metodo del patrimonio netto, in luogo del criterio del valore recuperabile applicato fino allo scorso esercizio per le motivazioni riportate in Nota Integrativa;
- Fiditoscana s.p.a., si è proceduto alla svalutazione di € 193.326,68 in applicazione del metodo del Patrimonio Netto tenendo conto dell'ultimo bilancio approvato dalla Società;

- Fondo Sici, si è proceduto alla svalutazione di € 2.241,72 tenendo conto del valore dichiarato dalla stessa Società (all.5).

Rispetto al totale degli oneri correnti di complessivi € 1.091.274,00, le spese per interventi a favore dello sviluppo economico, pari a € 443.107,00, rappresentano il 40,60%, quelle di funzionamento, pari a € 209.063, il 19,16%, quelle per il personale, pari a € 311.179, il 28,51%.

Il collegio evidenzia una riduzione, rispetto al 2017, del 10% dei proventi correnti motivata principalmente dal decremento delle quote associative a causa dell'ulteriore riduzione operata sulle misure del diritto annuale (base imponibile del calcolo di tali quote) ai sensi del d.l. n. 90/2014.

Relativamente alla riduzione del 41% delle spese per il personale, si rappresenta che la gran parte delle riduzioni del personale avvenute nel corso del 2017 si riferiscono agli ultimi mesi dell'anno, di conseguenza i totali effetti si colgono durante l'esercizio 2018.

Sullo stato Patrimoniale il Collegio ritiene utile evidenziare nelle attività:

#### IMMOBILIZZAZIONI

Partecipazioni in altre imprese: Le partecipazioni in altre imprese sono così riassunte e valutate:

Società	Capitale Sociale al 31/12/2017	Patrimonio Netto al 31/12/2017	% Partecipazione nella Società	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Svalutazione
FIDI TOSCANA SPA	160.163.224,00	140.109.471	1,27923	1.985.649,07	1.792.322,39	193.326,68
TIRRENO BRENNERO SRL	386.782,00 (al 5/7/2016)	219.339,00 (al 5/7/2016)	4,454	9.486,21	3.887,31	
INFOCAMERE SCPA	17.670.000,00	46.776.391,00	0,0044	783,34	783,34	====
SISTEMA CAMERALE SERVIZI SRL	4.009.935,00	5.209.246,00	0,281	11.145,00	11.145,00	====
DIINTEC SCRL	551.473,00	1.014.446,00	0,301	1.660,00	1.660,00	====
SOC. CONSORTILE ENERGIA TOSCANA	91.780,00	321.539,00	0,0098	9,00	9,00	====

Partecipazione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Svalutazione
SICI - FONDO INVESTIMENTO CHIUSO	50.747,53	48.505,81	2.241,72

#### Attivo circolante

L'attivo circolante è pari a € 2.850.012; per quanto riguarda le Camere di Commercio, si evidenzia che tutte hanno effettuato, entro il 31 dicembre, il pagamento delle quote associative di loro competenza. Tra i crediti si evidenzia la posta relativa al credito verso Unioncamere Nazionale pari a € 213.967,99 relativo agli importi sui progetti del Fondo Perequativo non ancora rendicontati e la posta relativa al credito verso la Regione Toscana pari a € 194.616 relativa a progetti non ancora conclusi e alla rendicontazione delle spese della CRAT per l'anno 2018.

Sullo Stato Patrimoniale il Collegio ritiene utile evidenziare nelle passività:

#### **Fondi rischi e oneri**

Tra i fondi si segnala la costituzione di un fondo di € 120.000,00 per l'eventuale gestione di esborsi finanziari a seguito degli esiti del procedimento di revisione degli adempimenti di spesa dell'Unione Regionale dopo i rilievi apportati dal MEF in conseguenza dell'ispezione amministrativo - contabile nel 2014.

In questa voce si segnala la presenza di alcuni fondi relativi a risorse residue di iniziative economiche degli anni precedenti effettuate con altri enti. In tal proposito, tenuto conto degli anni trascorsi e del fatto che le iniziative sono ormai chiuse, si raccomanda l'Ente di effettuare una verifica dettagliata e puntuale in merito a ciascun fondo al fine della eliminazione degli stessi dal bilancio.

#### **Debiti di finanziamento**

I debiti di finanziamento sono rappresentati dal mutuo contratto con MPS banca relativo all'acquisto delle quote della Società U.T.C. immobiliare e servizi s.c.ar.l. per Euro 4.027.479.

Il Collegio prende atto che il conto consuntivo di cassa che risulta essere predisposto in conformità all'articolo 5 comma 3 del decreto 27 marzo 2013 e che il rendiconto finanziario, a norma dell'articolo 6, del Decreto 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è conforme allo schema elaborato dal Ministero dello Sviluppo Economico, allegato alla richiamata nota n. 50114 del 9/4/2015.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 il Collegio in carica:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle adunanze della Giunta e del Consiglio svoltesi nel rispetto delle regole statutarie e delle norme che ne disciplinano il funzionamento;
- ha effettuato le verifiche periodiche anche ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 254/2005;
- dalle informazioni ricevute dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessa, ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Dall'attività di vigilanza e controllo svolta dal collegio in carica nel corso del 2018 non sono emersi elementi degni di segnalazione.

A giudizio del Collegio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della

Unioncamere Toscana per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione ed esprime parere favorevole alla sua approvazione nella forma e contenuti predisposti dalla Giunta nella seduta del 28 marzo 2019.

Firenze, 29 aprile 2019

Il Collegio dei Revisori dei Conti

F.to Dott.ssa Maria Beatrice Piemontese

F.to Silvia Simoncelli

F.to Iacopo Nardini